



Adeguato al parere della seconda Commissione Consiliare del 12 ottobre 2009 prot. n. 12848

Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11
art. 50, 1° comma, lettera a) - sezione seconda:

Specifiche tecniche per la formazione e l'aggiornamento delle banche dati nonché per la redazione degli strumenti urbanistici generali su carta tecnica regionale e per l'aggiornamento della relativa base cartografica da parte dei comuni

- AGGIORNAMENTO 2009 -

Sezione Seconda

L'organizzazione delle risorse informative: gli oggetti della pianificazione

Introduzione

Questa Sezione, come la successiva Sezione Terza, è costituita da istruzioni operative condensate in schede di compilazione, ordinate secondo i Gruppi, Matrici e Temi basati sulla partizione primaria: *Temi di Progetto / Temi di Analisi*. Questi temi corrispondono, specularmente, da un lato agli elaborati di progetto (definiti negli *Atti* alla lettera *g*), e dall'altro al quadro conoscitivo (definito dall'art. 10).

Si ottengono così in questa Sezione i *temi di progetto*, elencati, raggruppati e ordinati per tavola progettuale di appartenenza, mentre la Sezione Terza elenca i rimanenti *temi analitici*, raggruppati ed ordinati per matrice.

Il riferimento univoco generale per tutte le voci è il file "*SintesiClassi_R.xls*" (v. Sezione Prima, § 1.2.5), che raccoglie e riassume, anche nella struttura generale, l'ordinamento degli archivi.

E' da sottolineare la struttura rigida ed assolutamente imm modificabile di questi archivi: è questa la condizione (non l'unica) richiesta per impostare nelle premesse il sistema informativo di cui al § 1.1 della Sezione Prima.

Ed è, inoltre, questo il motivo per cui in questa Sezione sono stati inseriti i temi *b0106*, *b0206*, *b0306* e *b0405* che, soli, consentono di registrare le eventuali novità e/o variazioni che il Comune può decidere di introdurre nella struttura del dataset.

Indice generale

Introduzione.....	2
gruppo a - CARTOGRAFIA -	7
MATRICE a01: Informazioni territoriali di base.....	9
Riepilogo delle classi e dei temi:.....	9
TEMA: a0101 Cartografia di base.....	10
classe: a0101010 Carta Tecnica Regionale Numerica aggiornata.....	10
TEMA: a0102 Limiti amministrativi.....	11
classe: a0102011 Confini Comunali.....	11
classe: a0102012 Confini Comunali.....	12
classe: a0102021 Confine PATI.....	13
gruppo b - PROGETTO -	15
MATRICE b01: Vincoli della pianificazione territoriale.....	16
Riepilogo delle classi e dei temi:.....	16
TEMA: b0101 Vincoli.....	18
classe: b0101011 Vincolo.....	18
classe: b0101021 Vincolo Paesaggistico	21
classe: b0101031 Vincolo Destinazione Forestale.....	23
TEMA: b0102 Biodiversità.....	25
classe: b0102011 Siti di Importanza Comunitaria.....	25
classe: b0102021 Zone di Protezione Speciale.....	26
TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore.....	27
classe: b0103011 Ambiti per l'istituzione di Parchi e riserve naturali ed archeologici ed a tutela paesaggistica.....	27
classe: b0103021 Piani di Area o di Settore vigenti o adottati	29
classe: b0103031 Agro-centuriato.....	30
classe: b0103042 Strade romane.....	31
classe: b0103051 Aree a pericolosità Idraulica e Idrogeologica in riferimento al P.A.I.	32
classe: b0103061 Ambiti di Bonifica e Irrigazione.....	33
classe: b0103071 Attività civili, zootecniche ed industriali esistenti nella fascia di ricarica degli acquiferi.....	35
classe: b0103081 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (aree).....	36
classe: b0103082 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (linee).....	37
classe: b0103083 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (punti).....	38
classe: b0103091 Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (aree).....	39
classe: b0103092 Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (linee).....	40
classe: b0103093 Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (punti).....	41
TEMA: b0104 Centri Storici.....	42
Classe: b0104011 Centri Storici.....	42
TEMA: b0105 Elementi generatori di vincolo e rispettive Fasce di rispetto.....	43
classe: b0105011 Elementi generatori di vincolo.....	43
classe: b0105021 Fasce di Rispetto.....	44
classe: b0105031 Viabilità e ferrovie.....	46

classe: b0105041 Idrografia.....	52
classe: b0105042 Idrografia (linee).....	54
classe: b0105051 Limite Centri abitati.....	55
TEMA: b0106 Vincoli Aggiunti.....	56
classe: b0106011 Vincoli Aggiunti (aree).....	56
classe: b0106012 Vincoli Aggiunti (linee).....	57
classe: b0106013 VincoliAggiunti (punti).....	58
TEMA: b0107 Elaborati1.....	59
classe: b0107010 Elaborato1: Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale.....	59
MATRICE b02: Invarianti -	61
Riepilogo delle classi e dei temi.....	61
TEMA: b0201 Invarianti di natura geologica.....	63
classe: b0201011 Invarianti di natura geologica (aree).....	63
classe: b0201012 Invarianti di natura geologica (linee).....	64
classe: b0201013 Invarianti di natura geologica (punti).....	65
classe: b0201021 Geositi (aree).....	66
classe: b0201022 Geositi (linee).....	67
classe: b0201023 Geositi (punti).....	68
TEMA: b0202 Invarianti di natura paesaggistica.....	69
classe: b0202011 Invarianti di natura paesaggistica (aree).....	69
classe: b0202012 Invarianti di natura paesaggistica (linee).....	70
classe: b0202013 Invarianti di natura paesaggistica (punti).....	71
TEMA: b0203 Invarianti di natura ambientale.....	72
classe: b0203011 Invarianti di natura ambientale (aree).....	72
classe: b0203012 Invarianti di natura ambientale (linee).....	73
classe: b0203013 Invarianti di natura ambientale (punti).....	74
TEMA: b0204 Invarianti di natura storico-monumentale.....	75
classe: b0204011 Invarianti di natura storico-monumentale (aree).....	75
classe: b0204012 Invarianti di natura storico-monumentale (linee).....	76
classe: b0204013 Invarianti di natura storico-monumentale (punti).....	77
TEMA: b0205 Invarianti di natura agricolo-produttiva.....	78
classe: b0205011 Invarianti di natura agricolo-produttiva	78
TEMA: b0206_InvariantiAggiunte.....	80
classe: b0206011 Invarianti Aggiunte (aree).....	80
classe: b0206012 Invarianti Aggiunte (linee).....	81
classe: b0206013 Invarianti Aggiunte (punti).....	82
TEMA: b0207 Elaborati2.....	83
classe: b0207010 Elaborato2: Carta delle Invarianti.....	83
MATRICE b03: Fragilità.....	85
Riepilogo delle classi e dei temi.....	85
TEMA: b0301 Compatibilità geologica.....	86
classe: b0301011 Compatibilità geologica	86
TEMA: b0301 Compatibilità geologica.....	88
classe: b0301021 Zone omogenee in prospettiva sismica.....	88
TEMA: b0302 Aree a dissesto idrogeologico.....	89

classe: b0302011 Aree a dissesto idrogeologico.....	89
TEMA: b0303 Zone di tutela.....	91
classe: b0303011 Tutela ai sensi dell'art. 41 della L.R. 11/2004.....	91
TEMA: b0304 Aree agricole strutturalmente deboli.....	93
classe: b0304011 Aree soggette a frequenti e persistenti allagamenti.....	93
Tema: b0305 Aree agro-ambientalmente fragili	94
classe: b0305011 Aree agro-ambientalmente fragili	94
TEMA: b0306_FragilitaAggiunte.....	96
classe: b0306011 Fragilità Aggiunte (aree).....	96
classe: b0306012 Fragilità Aggiunte (linee).....	97
classe: b0306013_Fragilità Aggiunte (punti).....	98
TEMA: b0307 Elaborati3.....	99
classe: b0307010 Elaborato3: Carta delle Fragilità.....	99
MATRICE b04: Trasformabilità	101
Riepilogo delle classi e dei temi.....	101
TEMA: b0401 Individuazione degli Ambiti Territoriali Omogenei - A.T.O.....	103
classe: b0401011 ATO	103
TEMA: b0402 Azioni strategiche.....	104
classe: b0402011 Aree di urbanizzazione consolidata.....	104
classe: b0402021 Edificazione diffusa.....	105
classe: b0402031 Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale, alla riqualificazione e riconversione o al riordino in zona agricola.....	106
classe: b0402051 Opere incongrue ed Elementi di degrado.....	107
classe: b0402061 Limiti fisici della nuova edificazione.....	108
classe: b0402073 Linee preferenziali di sviluppo insediativo.....	109
classe: b0402081 Servizi ed attrezzature di interesse comune di maggior rilevanza.....	110
classe: b0402092 Infrastrutture di maggior rilevanza.....	111
classe: b0402101 Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi.....	112
classe: b0402112 Limiti fisici all'espansione.....	113
classe: b0402122 Infrastrutture di collegamento in programmazione.....	114
classe: b0402123 Infrastrutture di collegamento in programmazione.....	115
TEMA: b0403 Valori e tutele culturali.....	116
classe: b0403011 Ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione.....	116
classe: b0403021 Ville individuate nella pubblicazione dell'Istituto Regionale Ville Venete.....	117
classe: b0403031 Edifici e complessi di valore monumentale testimoniale.....	118
classe: b0403041 Pertinenze scoperte da tutelare.....	119
classe: b0403051 Contesti figurativi dei complessi monumentali.....	120
classe: b0403063 Coni visuali.....	121
classe: b0403071 Centri Storici.....	122
classe: b0403081 Manufatti Rurali.....	124
TEMA: b0404 Valori e tutele naturali.....	125
classe: b0404011 Ambiti dei parchi o per l'istituzione di Parchi e riserve naturali di interesse comunale.....	125
classe: b0404021 Valori e tutele naturali - Rete Ecologica Locale	126

classe: b0404022 Valori e tutele naturali - Rete Ecologica Locale	128
classe: b0404031 Valori e tutele naturali – Barriere	129
TEMA: b0405_TrasformAggiunte.....	130
classe: b0405011_TrasformAggA.....	130
classe: b0405012_TrasformAggL.....	131
classe: b0405013_TrasformAggP.....	132
TEMA: b0406 Elaborati4.....	133
classe: b0406010 Elaborato4: Carta della Trasformabilità.....	133
APPENDICE - B1.....	134

gruppo a - CARTOGRAFIA -

gruppo	a
nome cartella di riferimento	a_Cartografia

matrice	a01
denominazione	Informazioni territoriali di base - temi della tav. 1 del PAT
nome cartella di riferimento	a01_InfoTerritBase

MATRICE a01: Informazioni territoriali di base**Riepilogo delle classi e dei temi:**

TEMA: a0101 Cartografia di base

classe:	a0101010	Cartografia di base
---------	----------	---------------------

TEMA: a0102 Limiti amministrativi

classe:	a0102011	Confini Comunali (aree)
classe:	a0102012	Confini Comunali (linee)
classe:	a0102021	Confine del PATI

TEMA: a0101 Cartografia di base**classe: a0101010 Carta Tecnica Regionale Numerica aggiornata**

Descrizione	Aggiornamento speditivo della Carta Tecnica Regionale Numerica
--------------------	--

Rif. Legislativi	Art. 9 L.R. 11/2004; BUR n. 65 del 19/06/1992
-------------------------	---

Fonte

Comune

Note

Si rinvia alla sezione QUARTA – allegato C per la descrizione delle modalità di aggiornamento

TEMA: a0102 Limiti amministrativi**classe: a0102011 Confini Comunali**

Descrizione	Confine Comunale accertato dall'Amministrazione.						
Rif. Legislativi	--						
Nome File	a0102011_ConfiniComunali						
Primitiva Geometrica		Punto		Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf	
						xls	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_Comune	1° campo: chiave primaria - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
NomeCom	2° campo (non ausiliario) - Nome del Comune	TESTO	50

Fonte

Comune

Note

Il file dei confini comunali è distribuito, su espressa richiesta, dall' *Unità di Progetto S.I.T. e Cartografia* della Regione (vedi file *c0104011_Comuni*)

Il Comune procede alla verifica del tracciato riportato sulla CTRN confrontandolo con il confine tracciato nella corrispondente mappa catastale, che viene assunto come dato unico di riferimento.

Nel caso di accertamento di un palese errore di tracciato sulla CTRN, ovvero sullo specifico file distribuito dalla Regione, il Comune interessato, d'intesa con il comune confinante, procede alla correzione degli errori riscontrati.

E' bene ribadire che non si tratta di rettifica dei confini comunali, ma semplicemente del **riconoscimento di un confine esistente**, e del suo corretto posizionamento sulla CTRN.

L'intesa tra i comuni confinanti si esplica mediante la sottoscrizione congiunta di un **verbale di riconoscimento** del reale confine comunale da parte dei responsabili di area tecnica di ciascuno dei due comuni che condividono quel singolo tratto di confine.

Un **fac-simile del verbale** è proposto in *Appendice*, alla fine di questa sezione.

Copia del verbale sottoscritto deve essere contenuta tra gli elaborati allegati all'adozione del Piano ed una copia digitale (in pdf) deve essere contenuta nella cartella "d_RelazioniElaborati".

Il comune restituisce il dato corretto in duplice formato:

1. come poligono chiuso (classe area)
2. come spezzata (classe linea)

La correzione della classe *area* trova riscontro nel presente file, mentre per la classe *linea* si veda la scheda successiva *a0102012_ConfiniComunali*.

TEMA: a0102 Limiti amministrativi									
classe: a0102012 Confini Comunali									
Descrizione	Confine Comunale accertato dall'Amministrazione.								
Rif. Legislativi	--								
Nome File	a0102012_ConfiniComunaliL								
Primitiva Geometrica	Punto	☒	Linea		Area				
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_ComuneL	1° campo: chiave primaria	TESTO	8
Cod_ISTAT	2° campo: (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
n_Linea	3° campo: (ausiliario) contatore	TESTO	2
AccertamCL	4° campo: (campo non ausiliario):	TESTO	1
	1 accertamento condiviso (con verbale)		
	0 accertamento non condiviso		
Anno_Acc	5° campo: anno di accertamento	TESTO	4
NomeCom	6° campo: (campo non ausiliario) - Nome del Comune confinante	TESTO	50

Fonte

Comune

Note

(per le premesse, v. scheda precedente).

La compilazione di questo file ha senso compiuto solo se effettivamente, con la procedura descritta nelle note della scheda precedente, sono state verificate le singole tratte spezzate della linea del confine comunale, e se tale verifica è stata condivisa dal tecnico del comune confinante con il verbale di cui alle note della scheda precedente.

La scheda comunque prevede anche il caso di non condivisione, e fornisce, in questo caso, lo stato di aggiornamento e verifica parziale delle singole tratte del confine.

La disponibilità di questo file si dimostra di particolare utilità per *Unità Complessa S.I.T. e Cartografia* della Regione, che ha la possibilità, per questo tramite, di ricostruire il reticolo completo dei confini comunali su scala territoriale.

TEMA: a0102 Limiti amministrativi									
classe: a0102021 Confine PATI									
Descrizione	Confine del PATI								
Rif. Legislativi									
Nome File	a0102021_ConfinePATI								
Primitiva Geometrica		Punto		Linea	☒	Area			
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_PATI</i>	1° campo: chiave primaria – Codice definito dalla Regione	TESTO	4
<i>NomePATI</i>	2° campo (non ausiliario) – Denominazione del PATI (se non presente lasciare vuoto) (es. PATI del Monselicese)	TESTO	100
<i>ISTATCom</i>	3° campo (non ausiliario) – vanno riportati i codici ISTAT di tutti i comuni interessati dal PATI, divisi da un punto e virgola (es. 028012; 028043; 028070; 028083; 028087; 028088; 028055; 028097)	TESTO	255
<i>NomComPATI</i>	4° campo (non ausiliario) – Nomi dei comuni interessati dal PATI, divisi da un punto e virgola, nello stesso ordine dei codici Istat del campo precedente. (es. Boara pisani; Granze; Pozzonovo; Sant'Elena; Solesino; Stanghella; Monselice; Vescovana)	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

Vale quanto già indicato per la classe: a0102011_ConfiniComunali.

a0102021_ConfinePATI è un areale che deriva dall'unione dei confini comunali accertati dei singoli comuni del PATI.Il codice da inserire nel campo *ID_PATI*, deve essere richiesto alla Direzione Urbanistica della Regione Veneto

gruppo b - PROGETTO -

gruppo	b
nome cartella di riferimento	b_Progetto

gruppo b - PROGETTO -

matrice	b01
denominazione	Vincoli della normativa e della pianificazione territoriale
nome cartella di riferimento	b01_VincoliPianifTerrit

MATRICE b01: Vincoli della pianificazione territoriale**Riepilogo delle classi e dei temi:**

Tema: b0101 Vincoli

classe:	b0101011	Vincolo
classe:	b0101021	Vincolo Paesaggistico
classe:	b0101031	Vincolo Destinazione Forestale

Tema: b0102 Biodiversità

classe:	b0102011	Siti di Importanza Comunitaria
classe:	b0102021	Zone di Protezione Speciale

Tema: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe:	b0103011	Ambiti per l'istituzione di Parchi e riserve naturali ed archeologiche ed a tutela paesaggistica
classe:	b0103021	Piani di Area o di Settore vigenti o adottati
classe:	b0103031	Agro-centuriato
classe:	b0103042	Strade romane
classe:	b0103051	Aree a rischio Idraulico e Idrogeologico in riferimento al P.A.I.
classe:	b0103061	Ambiti di Bonifica e Irrigazione
classe:	b0103071	Attività civili, zootecniche ed industriali esistenti nella fascia di ricarica degli acquiferi
classe:	b0103081	PTCP - Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (aree)
classe:	b0103082	PTCP - Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (linee)
classe:	b0103083	PTCP - Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (punti)
classe:	b0103091	PTRC - Piano Territoriale di coordinamento Regionale (aree)
classe:	b0103092	PTRC - Piano Territoriale di coordinamento Regionale (linee)
classe:	b0103093	PTRC - Piano Territoriale di coordinamento Regionale (punti)

Tema: b0104 Centri Storici

classe:	b0104011	Centri Storici
---------	----------	----------------

Tema: b0105 Elementi generatori di vincolo e rispettive Fasce di rispetto

classe:	b0105011	Elementi generatori di vincolo
classe:	b0105021	Fasce di Rispetto
classe:	b0105031	Viabilità e ferrovie
classe:	b0105041	Idrografia
classe:	b0105051	Limite Centri Abitati

Tema: b0106 Vincoli non considerati nelle specifiche e aggiunti dal comune

classe:	b0106011	Vincoli non considerati nelle specifiche e aggiunti dal comune - Area
classe:	b0106012	Vincoli non considerati nelle specifiche e aggiunti dal comune - Linea
classe:	b0106013	Vincoli non considerati nelle specifiche e aggiunti dal comune - Punto

Tema: b0107 Elaborati1

classe:	b0107010	Elaborato1: Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
---------	----------	---

TEMA: b0101 Vincoli**classe: b0101011 Vincolo**

Descrizione	Ambiti sottoposti a regime di vincolo previsto per Legge									
Rif. Legislativi	D.Lgs. 42/2004 – art.10 R.D. 3267/1923 D.P.C.M. n. 3274/2003 L. 31.10.1994, n. 97 L.R. 19.08.1996, n. 26									
Nome File	b0101011_Vincolo									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_Vincolo</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipoVinc</i>	3° campo (ausiliario) - Tipologia del vincolo: 01 = Vincolo monumentale D.Lgs. 42/2004 (art.10); 02 = Vincolo idrogeologico-forestale R.D. 3267/1923; 03 = Vincolo sismico D.P.C.M. n. 3274/2003 04 = Vincolo di destinazione agro-silvo-pastorale per antico Patrimonio Regoliero L.R. 26/96 (art. 6)	TESTO	2
<i>N_AreaV</i>	4° campo (ausiliario) Campo contatore valido per singola tipologia di vincolo	TESTO	4
<i>Denom</i>	Toponimo dell'ambito sottoposto a vincolo (facoltativo)	TESTO	100
<i>RifLegis</i>	Riferimento del singolo provvedimento di vincolo (facoltativo)	TESTO	100

Fonte

Sovrintendenza;

Regione Veneto - Servizi Forestali Regionali

Regione Veneto – Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti.

Comune

NoteTerreni sottoposti a vincolo idrogeologico (*TipoVinc* = 02)

Normativa di riferimento:

R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 - artt. 1 e seguenti;

R.D. 16.05.1926, n. 1126 – artt. 1 e segg.;

L.R. 13.09.1978, n. 52 – artt. 2-3-4-5;

Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.).

Definizione di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico:

Come disposto dall'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267, a tutela del pubblico interesse, sono sottoposti a vincolo idrogeologico i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto della loro utilizzazione, possono subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque.

Il vincolo che viene imposto con provvedimento discrezionale della pubblica amministrazione, a seguito di un procedimento svolto in contraddittorio con i proprietari dei terreni, determina una rilevante limitazione all'uso e al godimento della proprietà.

I provvedimenti di imposizione del vincolo idrogeologico finora sono stati emanati a livello di territorio comunale.

Descrizione del tipo di vincolo.

Nei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico:

- la trasformazione di boschi in altra qualità di coltura è vietata, salvo preventiva autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale;
- la trasformazione di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione è vietata, salvo preventiva autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale;
- l'esercizio del pascolo è soggetto a restrizioni;
- l'esecuzione di movimenti terra deve essere preventivamente dichiarata all'autorità competente (a seconda dei casi: Regione, Comuni, Enti Parco), la quale potrà impartire le necessarie prescrizioni esecutive o vietarne la realizzazione;
- tutti gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.

Individuazione e rappresentazione delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico:

Per l'individuazione dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico si deve far riferimento agli atti amministrativi di imposizione del vincolo emanati nel corso del tempo dall'autorità competente, ai sensi del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 e della L.R. 13.09.1978, n. 52.

Gli atti di vincolo di norma sono corredati da una cartografia in scala 1: 25.000 e da una mappa catastale in scala almeno 1:10.000, e dalla descrizione dei confini delle aree vincolate.

Gli atti di vincolo sono conservati presso gli archivi dei Servizi Forestali Regionali competenti per territorio.

La gran parte degli atti di vincolo risale agli anni '30, pertanto si segnala che potrebbe risultare necessario effettuare un aggiornamento dei dati catastali, ai fini della trasposizione cartografica del vincolo.

Poiché il vincolo idrogeologico determina una limitazione all'uso e godimento dei terreni, si ritiene necessario che la sua rappresentazione sulla cartografia degli strumenti urbanistici sia desunta dalle mappe catastali allegate agli atti di imposizione del vincolo.

Terreni sottoposti a Vincolo di destinazione agro-silvo-pastorale per antico Patrimonio Regoliero (TipoVinc = 04)

I terreni costituenti Patrimonio Antico delle Regole sono tutti quei terreni di proprietà originaria di una cosiddetta "Comunione familiare", composta da individuati nuclei familiari (discendenti dagli antichi originari stanziati sul territorio), dotata di proprie norme statutarie, alla quale sia stata riconosciuta la relativa personalità giuridica di diritto privato.

L'art. 6 della L.R. 26/96 stabilisce che il patrimonio antico delle Regole è inalienabile, indivisibile, inusufruttabile e vincolato alle attività agro-silvo-pastorali e connesse.

Qualora siano presenti terreni costituenti antico Patrimonio Regoliero questi devono essere rappresentati tramite la classe c1102191_VinAgrSilPasRegol (L.R.26/96).

TEMA: b0101 Vincoli

classe: b0101021 Vincolo Paesaggistico

Descrizione	Ambiti sottoposti a regime di vincolo previsto per Legge						
Rif. Legislativi	D.Lgs. 42/2004 – art. 142 D.Lgs. 42/2004 – art. 136						
Nome File	b0101021_VincoloPaesaggist						
Primitiva Geometrica	☐	Punto	☐	Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐ xls ☐ altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_VinPaes</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipoVinc</i>	3° campo (ausiliario) - Tipologia del vincolo con riferimento agli articoli del D.Lgs 42/2004:	TESTO	2
	<i>Cod</i>		
	01 Aree di notevole interesse pubblico (art. 136)		
	02 Fasce costiere marine e lacuali per una profondità di 300 m. dalla linea di battigia (art. 142, lett. a e b)		
	03 Corsi d'acqua ex art. 142, lett. c)		
	04 Ambiti montani per la parte eccedente 1600 m.s.l.m. (art. 142, lett. d)		
	05 Ghiacciai (art. 142, lett.e)		
	06 Parchi e Riserve nazionali o regionali (art. 142, lett. f)		
	07 Territori coperti da foreste e boschi (art. 142, lett. g)		
	08 Aree assegnate alle università agrarie e zone gravate da usi civici (art. 142, lett. h)		
	09 Zone Umide (art. 142, lett. i)		
	10 Zone di interesse archeologico (art. 142, lett. m)		
<i>N_AreaV</i>	4° campo (ausiliario) Campo contatore valido per singola tipologia di vincolo	TESTO	4
<i>Denom</i>	Toponimo dell'ambito sottoposto a vincolo (facoltativo)	TESTO	100
<i>RifLegis</i>	Riferimento del singolo provvedimento vincolo (facoltativo)	TESTO	100

Fonte

Sovrintendenza;

Regione Veneto – Direzione Regionale Foreste ed Economia Montana

Note

Le zone definite 'umide' (art. 142 lettera i) D.Lgs. 42/2004) in '*TipoVinc*' cod. 09 sono 2 per tutto il Veneto: 'Vincheto di Cellarda' e 'Valle Averso'.

Terreni di uso civico, sottoposti al vincolo di destinazione agro-silvo-pastorale e al vincolo paesaggistico, sono tutti quei terreni definiti ai sensi della L.R. 22.07.1994 n. 31 che i componenti di una collettività delimitata territorialmente hanno il diritto di utilizzare per il soddisfacimento dei loro bisogni essenziali attraverso l'esercizio degli usi collettivi di pascolo, legnatico, rifabbrico.

I terreni di uso civico sono sottoposti al *vincolo paesaggistico* ai sensi dell'art. 142, lett. h), del D. lgs. 142/04; perciò vi sarà una perfetta sovrapposizione tra le aree sottoposte a questa tipologia di vincolo e le aree appartenenti alla classe c1102171 Vincolo Destinazione Agro-Silvo-Pastorale (L.R.31/94).

Qualora i *Territori coperti da foreste e boschi* (art. 142, lett. g del D.Lgs. 42/2004) con '*TipoVinc*' cod. 07 coincidano con gli oggetti della classe *b0101031_VincDestForestale* dovrà essere utilizzata la grafia di quest'ultima classe.

TEMA: b0101 Vincoli

classe: b0101031 Vincolo Destinazione Forestale

Descrizione	Ambiti sottoposti a regime di vincolo previsto per Legge						
Rif. Legislativi	L.R. 13.09.1978, n. 52 – artt. 14 e 15; Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) L.R. 13.09.1978, n. 52 – art. 16;						
Nome File	b0101031_VincDestForestale						
Primitiva Geometrica		Punto		Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf	xls altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_VFOR	1° campo: chiave primaria	TESTO	10
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
N_AreaVFor	3° campo (ausiliario) Campo contatore	TESTO	4
OrigDato	4° campo – origine del dato	TESTO	2
	01 Carta Forestale		
	02 Piano riordino		
	03 Entrambi		
TipoVinc	5° campo – Tipo di Vincolo Ambientale	TESTO	2
	07 Vincolo Forestale		
TipoVincPr	6° campo – Tipo di Vincolo	TESTO	1
	1 Vincolo Protezione art. 16 LR 52/78		

Fonte

Regione Veneto – Direzione Regionale Foreste ed Economia Montana

Comune

NoteDescrizione del tipo di vincolo

L'art.15 della L.R. 52/78, vietando qualsiasi riduzione di superficie forestale salvo espressa preventiva autorizzazione da parte della Giunta regionale, attribuisce ai terreni boscati il **vincolo di destinazione forestale**.

Dinamismo del vincolo

Le foreste venete rappresentano una realtà soggetta a continua evoluzione, pertanto anche i vincoli legati alla presenza del bosco sono connotati da una spiccata dinamicità. Si considerino, ad esempio, la colonizzazione del bosco di prati, pascoli e coltivi, gli imboschimenti artificiali, le riduzioni di superficie boscata autorizzate ai sensi dell'art. 15 della L.R. 52/78 e i connessi rimboschimenti compensativi.

Individuazione e rappresentazione delle aree boscate

L'art. 31 della L.R. 52/78 prevede l'elaborazione della Carta Forestale Regionale, strumento descrittivo della realtà boscata veneta con finalità di supporto alla pianificazione degli interventi in ambito forestale e, più in generale, alle necessità di programmazione e di pianificazione territoriale.

Si veda a questo proposito quanto indicato per la classe c0605011 Carta delle Categorie Forestali, appartenente all'ambiente del Quadro Conoscitivo.

L'art. 23, comma 2, della L.R. 52/78 prevede l'obbligo da parte degli Enti Pubblici per i territori di loro competenza di redigere un piano di Riordino Forestale quale strumento conoscitivo relativo alle estensioni delle superfici boscate e dei loro dinamismi evolutivi. Considerato che ad oggi almeno un centinaio di comuni hanno attivato questo strumento di pianificazione risulta opportuno utilizzare le delimitazioni di bosco in esso contenute in quanto di maggiore dettaglio rispetto alla Carta delle Categorie Forestali.

Si veda a questo proposito quanto indicato per la classe c0605031 Piani di Riordino Forestali, appartenente all'ambiente del Quadro Conoscitivo.

Per l'individuazione delle aree da ritenersi soggette a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/04 e a vincolo di destinazione forestale ai sensi dell' art. 15 della L.R. 52/78, questi strumenti di pianificazione forestale possono, pertanto, fornire un utile supporto nella determinazione dei confini del bosco, ma in nessun caso, per le caratteristiche ed i limiti evidenziati, si potrà attribuire ad essa valenza probatoria senza aver eseguito di caso in caso adeguate verifiche dirette e puntuali. Restano, quindi, sempre valide le modalità operative previste dalla normativa vigente (DGR n. 4808/97), che prevede rilievi a terra, per la definizione di dettaglio delle aree a bosco.

I Comuni che danno avvio alla redazione del Piano di Assetto del Territorio possono eventualmente controllare la precisione della delimitazione cartografica dei confini del bosco. L'operazione di controllo può essere fatta, nella maggioranza dei casi, attraverso fotointerpretazione, sovrapponendo alla Carta regionale delle Categorie forestali o alla Cartografia allegata ai Piani Riordino Forestale con le ortofoto digitali a colori (non precedenti al volo IT2000), tuttavia possono persistere delle situazioni dubbie sulle quali è opportuno eseguire dei controlli a terra, che dovranno essere tanto più numerosi quanto maggiore è l'accuratezza richiesta.

I Comuni dovranno limitarsi a rilevare e segnalare alla Direzione Urbanistica le difformità significative, ovvero quelle discordanze che non siano riconducibili all'errore di graficismo, che convenzionalmente si assume pari a 2 mm. Si provvederà, pertanto, a ridefinire la perimetrazione dei poligoni solo per scostamenti che sul territorio risultino superiori a 20 m di larghezza o, pur inferiori a tale limite, che interessino superfici superiori a 2000 mq.

La Direzione Urbanistica trasmetterà le proposte di variazione della perimetrazione alla Direzione Foreste ed Economia Montana, che provvederà all'aggiornamento della Carta.

Boschi sottoposti a vincolo di protezione di cui all'art. 16 della L.R. 52/78

Descrizione del tipo di vincolo

L'art. 16 della LR 52/78 prevede che i boschi, che per la loro particolare ubicazione, in rapporto alla giacitura, morfologia e natura del terreno, assolvono alle funzioni di difesa di abitati, di strade e di altre opere di pubblico interesse, contro il pericolo della caduta di valanghe, frane e di massi, possono essere sottoposti ad un regime vincolistico particolare, da imporsi con la procedura del vincolo idrogeologico. Si precisa inoltre che le utilizzazioni di tali boschi, dovranno essere fatte in modo che il soprassuolo sia sempre in grado di assolvere alle funzioni tutelari, per cui sono stati vincolati.

Attualmente in Regione Veneto risultano sottoposte a questo tipo di vincolo alcune zone boscate nelle provincie di Treviso, Verona, e Vicenza. Per la rappresentazione cartografica di queste aree deve essere fatto riferimento alla classe c0605081_BoschiProtezione distribuita con il quadro conoscitivo regionale.

TEMA: b0102 Biodiversità**classe: b0102011 Siti di Importanza Comunitaria**

Descrizione	Perimetrazione dei Siti di Interesse Comunitario
--------------------	--

Rif. Legislativi

Direttiva 79/409/CEE
direttiva 92/43/CEE
D.P.R. 8 settembre 1997 n.357
D.G.R. 1180 del 18/4/2006

Nome File

b0102011_SIC

Primitiva Geometrica

	Punto		Linea	☒	Area
--	-------	--	-------	-------------------------------------	------

Formato Dati

☒	shp		mdb		dbf		xls		altro
-------------------------------------	-----	--	-----	--	-----	--	-----	--	-------

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>CODICE_SIC</i>	Codice identificativo nazionale - NNRRPPXXX (NN = codice nazione, RR = codice regione, PP = codice provincia, XXX = codice sito)	TESTO	9
<i>NOME_SIC</i>	Denominazione del sito	TESTO	89
<i>ETTARI</i>	Superficie in ettari	NUMERO	
<i>PERIMETRO</i>	Perimetro in metri	NUMERO	
<i>TIPOLOGIA</i>	Descrive sinteticamente la tipologia di sito. Il sito può essere un SIC e comprendere/essere compreso in una ZPS o essere contemporaneamente sia SIC che ZPS (SIC&ZPS).	TESTO	12

Fonte

Regione Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi – Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità

Note - Reperibilità

Deve coincidere con la classe c1101021_SIC.

Si tratta del solo caso, assieme a quello delle ZPS, in cui il vettoriale non viene “tagliato” sul confine comunale ma viene archiviato sempre per intero.

TEMA: b0102 Biodiversità											
classe: b0102021 Zone di Protezione Speciale											
Descrizione	Perimetrazione delle Zone di Protezione Speciale										
Rif. Legislativi	Direttiva 79/409/CEE Direttiva 92/43/CEE D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 D.G.R. 1180 del 18/4/2006										
Nome File	b0102021_ZPS										
Primitiva Geometrica	<table border="1"> <tr> <td>☐</td> <td>Punto</td> <td>☐</td> <td>Linea</td> <td>☒</td> <td>Area</td> </tr> </table>	☐	Punto	☐	Linea	☒	Area				
☐	Punto	☐	Linea	☒	Area						
Formato Dati	<table border="1"> <tr> <td>☒</td> <td>shp</td> <td>☐</td> <td>mdb</td> <td>☐</td> <td>dbf</td> <td>☐</td> <td>xls</td> <td>☐</td> <td>altro</td> </tr> </table>	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐	xls	☐	altro
☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐	xls	☐	altro		

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>CODICE_ZPS</i>	Codice identificativo nazionale - NNRRPPXXX (NN=codice nazione, RR=codice regione, PP=codice provincia, XXX = codice sito)	TESTO	9
<i>NOME_ZPS</i>	Denominazione del sito	TESTO	89
<i>ETTARI</i>	Superficie in ettari	NUMERO	
<i>PERIMETRO</i>	Perimetro in metri	NUMERO	
<i>TIPOLOGIA</i>	Descrive sinteticamente la tipologia di sito. Il sito può essere un ZPS e comprendere/essere compreso in un SIC o essere contemporaneamente sia SIC che ZPS (SIC&ZPS).	TESTO	12

Fonte

Regione Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi – Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità

Note - Reperibilità

Deve coincidere con la classe c1101021_ZPS.

Si tratta del solo caso, assieme a quello dei SIC, in cui il vettoriale non viene “tagliato” sul confine comunale ma viene archiviato sempre per intero.

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe: b0103011 Ambiti per l'istituzione di Parchi e riserve naturali ed archeologici ed a tutela paesaggistica

Descrizione	Ambiti per l'istituzione di parchi e riserve naturali regionali e ambiti per l'istituzione di riserve archeologiche di interesse regionale (artt. 27 e 33 N.d.A. del PTRC e L.R. 40/84) nonché Ambiti naturalistici di livello regionale (art.19 N.d.A. del PTRC)							
Rif. Legislativi	L.R.40/84 Norme di Attuazione PTRC – artt. 27, 33, 19							
Nome File	b0103011_AmbitiParchiRiser							
Primitiva Geometrica		Punto		Linea	☒	Area		
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_ParcoR</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipoTut</i>	3° campo (ausiliario) - Tipologia del vincolo:	TESTO	2
	01 Ambiti per l'istituzione di Parchi e Riserve naturali regionali (art.33 N.d.A. del PTRC)		
	02 Ambiti per l'istituzione di riserve archeologiche di interesse regionale (art.27 N.d.A. del PTRC)		
	03 Ambiti per l'istituzione di parchi naturali-archeologici (art.27 N.d.A. del PTRC)		
	04 Ambiti naturalistici di livello regionale (art.19 N.d.A. del PTRC)		
<i>N_AreaTut</i>	4° campo (ausiliario) Campo contatore valido per singola tipologia di tutela (campo TipoTut)	TESTO	3
<i>Denom</i>	Toponimo dell'ambito sottoposto a tutela (obbligatorio)	TESTO	100
<i>RifLegis</i>	Riferimento del singolo provvedimento di tutela (facoltativo)	TESTO	100

Fonte

Regione Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi - Piano Territoriale Regionale di Coordinamento

Note

Il PTRC individua gli ambiti per l'istituzione di parchi e riserve regionali, i quali vanno inseriti come zona di tutela, fermo restando che fintantoché non sia entrata in vigore la legge regionale istitutiva e il successivo piano ambientale, sull'ambito si applicano specifiche misure di salvaguardia (Titolo VII NdA del PTRC e art. 6 LR 40/84), comunque sovrapposte ad una zona già definita dal PRG.

Qualora il Parco Regionale sia stato istituito, andrà invece riportato nella classe b010102 Vincolo Paesaggistico D.Lgs 42/2004, con indicato nel 3° campo il cod.06.

Il PTRC individua altresì le aree di tutela paesaggistica di interesse regionale e competenza provinciale o degli enti locali, le quali vanno inserite come zona di tutela e sulle quali si applicano dall'adozione fino all'entrata in vigore dell'apposito strumento previsto ai sensi dell'art. 34 (competenza provinciale) o dell'art. 35 (competenza enti locali) delle NdA del PTRC, specifiche misure di salvaguardia elencate al Titolo VII delle stesse NdA. In questo caso il perimetro dovrà essere riportato nella classe b0404011 Ambiti dei parchi o per l'istituzione di Parchi e riserve naturali di interesse comunale.

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe: b0103021 Piani di Area o di Settore vigenti o adottati

Descrizione	Ambiti dei Piani di Area o di Settore vigenti o adottati di cui all'art. 3 del PTRC e art. 48 della L.R. 11/2004
-------------	--

Rif. Legislativi	art.3 del PTRC e art. 48 della L.R. 11/2004
------------------	---

Nome File	b0103021_PianiAreaSettore
-----------	---------------------------

Primitiva Geometrica	☐	Punto	☐	Linea	☒	Area	☐	☐	☐	☐
----------------------	--------------------------	-------	--------------------------	-------	-------------------------------------	------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐	xls	☐	altro
--------------	-------------------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-------

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_Pianoa	1° campo: chiave primaria	TESTO	8
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
N_Pianoa	3° campo (ausiliario) – codice del Piano d'Area o di Settore definito dalla Direzione PTRC.	TESTO	2
Stato_att	4° campo: stato di attuazione del Piano.	TESTO	2
	01 approvato		
	02 adottato		
	03 adottato con salvaguardia scaduta		
	04 in corso di elaborazione		
Denom	5° campo: denominazione del Piano d'Area o di Settore	TESTO	100

Fonte

Regione Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi - Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC)

Note

Il campo *N_Pianoa* corrisponde al campo "num_id" della classe c1101061_PerimetroPianiArea;

Per i Piani di Settore i codici sono per il momento a cura del Comune.

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe: b0103031 Agro-centuriato**Descrizione** Agro centuriato individuato dalla Tav. 4 del PTRC**Rif. Legislativi** Norme Tecniche PTRC – Art. 28**Nome File** b0103031_AgroCenturiato**Primitiva Geometrica**

Punto

Linea

X

Area

Formato Dati**X**

shp

mdb

dbf

xls

altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_AgroCen	1° campo: chiave primaria	TESTO	8
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
N_AgroCen	3° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola area di Agro Centuriato.		2
Denom	Toponimo dell'ambito sottoposto a tutela (facoltativo)	TESTO	100

Fonte

Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi - Piano Territoriale Regionale di Coordinamento

Note

Il dato è contenuto nella classe c1103010_PTRC1994.

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe: b0103042 Strade romane

Descrizione	Antichi tracciati visibili o latenti di strade romane individuate dalla Tav. 4 del PTRC
--------------------	---

Rif. Legislativi	Norme tecniche PTRC – Art. 28
-------------------------	-------------------------------

Nome File	b0103042_StradeRomane
------------------	-----------------------

Primitiva Geometrica	Punto	☒	Linea		Area

Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls		altro
---------------------	-------------------------------------	-----	--	-----	--	-----	--	-----	--	-------

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_StRoman</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	9
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>N_StRomane</i>	3° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tratta di strada.	TESTO	3
<i>Denom</i>	Toponimo dell'ambito sottoposto a tutela (facoltativo)	TESTO	100

Fonte

Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi – Piano Territoriale Regionale di Coordinamento

Note

Il dato è contenuto nella classe c1103010_PTRC1994.

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore											
classe: b0103051 Aree a pericolosità Idraulica e Idrogeologica in riferimento al P.A.I.											
Descrizione		Perimetrazione delle aree soggette a pericolosità idraulica come individuate dal Piano di Assetto idrogeologico redatto dalle Autorità di Bacino.									
Rif. Legislativi		L.18.05.1989, n.183 - art.17									
Nome File		b0103051_PAIRischioIdr									
Primitiva Geometrica											
			Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati		X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
ID_PA1	1° campo: chiave primaria		TESTO	9
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
N_AreaPAI	3° campo (ausiliario) - Campo contatore		TESTO	3
Pericolo	4° campo (non ausiliario) – classe di pericolo (da PAI)		TESTO	2
	P1	Pericolo moderato		
	P2	Pericolo medio		
	P3	Pericolo elevato		
	P4	Pericolo molto elevato		
Tipo_Peric	5° campo (non ausiliario) – Tipo di pericolo:		TESTO	2
	01	Idraulica (Alluvione – Scolo meccanico)		
	02	Geologica		
	03	Da valanga		

Fonte

Autorità di Bacino regionali, interregionali e nazionali.

Note

Per la costruzione di questo livello informativo si deve far riferimento alla classe del Quadro Conoscitivo c0508030_AreeRischioIdraul, fornita dalla Regione.

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe: b0103061 Ambiti di Bonifica e Irrigazione

Descrizione	Ambiti sottoposti a regime di vincolo previsto per Legge									
Rif. Legislativi	Piani generali di bonifica e tutela del territorio rurale (art. 15, Legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3)									
Nome File	b0103061_VincoloBonifica									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_VinBon</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipoVinc</i>	3° campo (ausiliario) - Tipologia del vincolo: 01 = Aree a rischio idraulico in riferimento alle opere di bonifica ⁽¹⁾ ; 02 = Aree per la realizzazione di opere di bonifica, di vasche o bacini di laminazione ⁽²⁾ ; 03 = Aree di riqualificazione irrigua ⁽³⁾ ; 04 = Aree per la realizzazione di adduttrici irrigue e bacini di accumulo della risorsa idrica irrigua ⁽⁴⁾ ;	TESTO	2
<i>N_AreaVB</i>	4° campo (ausiliario) Campo contatore valido per singola tipologia di vincolo	TESTO	3
<i>Denom</i>	Toponimo dell'ambito sottoposto a vincolo (facoltativo)	TESTO	100
<i>RifLegis</i>	Riferimento del singolo provvedimento di vincolo	TESTO	100

Fonte

Comune

Reperibilità

Consorzi di bonifica

Note

Il PGBTTR ha efficacia dispositiva in ordine alle azioni, di competenza del Consorzio di bonifica, per la ripartizione del comprensorio in zone, per la individuazione e progettazione delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione e delle altre opere necessarie per la tutela e la valorizzazione del territorio rurale, ivi compresa la tutela delle acque di bonifica e di irrigazione; il piano ha invece valore di proposta per quanto attiene ai vincoli per la difesa dell'ambiente naturale.

La pianificazione di tali ambiti deve prevedere una specifica normativa che tenga conto del rischio idraulico dell'area per quanto attiene l'individuazione di suoli agricoli da salvaguardare rispetto a destinazioni d'uso alternative.

⁽¹⁾ Vengono individuate le aree soggette a rischio idraulico generato dalla mancanza o sottodimensionamento delle opere di bonifica, di scolo o di difesa idraulica.

Con i Piani generali di bonifica e tutela del territorio rurale i Consorzi di bonifica individuano gli interventi per dare soluzione a situazioni di rischio idraulico generato dalle opere pubbliche di bonifica;

⁽²⁾ Con i Piani generali di bonifica e tutela del territorio rurale i Consorzi di bonifica individuano gli interventi per dare soluzione a situazioni di rischio idraulico generato dalle opere pubbliche di bonifica. Con questo codice vengono individuate le aree di sedime di tali interventi;

⁽³⁾ Con i Piani generali di bonifica e tutela del territorio rurale i Consorzi di bonifica individuano le aree interessate da interventi di riqualificazione irrigua finalizzati al risparmio e tesaurizzazione della risorsa idrica irrigua. Con questo codice vengono individuate le aree interessate da tali interventi.

(4) Con i Piani generali di bonifica e tutela del territorio rurale i Consorzi di bonifica individuano, attraverso studi di fattibilità, gli interventi di riqualificazione irrigua finalizzati al risparmio e tesaurizzazione della risorsa idrica irrigua. Con questo codice vengono individuate le aree di sedime di tali interventi.

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe: b0103071 Attività civili, zootecniche ed industriali esistenti nella fascia di ricarica degli acquiferi

Descrizione	Attività civili, zootecniche ed industriali esistenti nella fascia di ricarica degli acquiferi non collegate alla rete fognaria						
Rif. Legislativi	Norme di salvaguardia del Piano Regionale di Tutela delle Acque (D.G.R. 2267 del 24/07/2007) Norme tecniche del PTRC – art. 12, c. 7°						
Nome File	b0103071_AttFasciaRicarica						
Primitiva Geometrica							
		Punto		Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf	
						xls	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_AFasRic</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	9
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>N_AreaFR</i>	3° campo (ausiliario) – campo contatore valido per singola area.	TESTO	3

Fonte

ARPAV

Note

Attualmente vige ancora il Piano Regionale delle Acque del 1989.

E' stato adottato il Piano di Tutela delle Acque con D.G.R. 443 del 29 dicembre 2004 ed attualmente il Piano è stato trasmesso e depositato presso il Consiglio per l'approvazione definitiva. Le norme di salvaguardia del Piano sono state riapprovate con D.G.R. 2267 del 24 luglio 2007.

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore									
classe: b0103081 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (aree)									
Descrizione	Prescrizioni, direttive e vincoli del PTCP								
Rif. Legislativi	NTA del PTCP								
Nome File	b0103081_PTCPA								
Primitiva Geometrica									
		Punto		Linea	☒	Area			
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_PTCP	1° campo: chiave primaria	TESTO	9
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
N_AreaPTCP	3° campo (ausiliario) – campo contatore valido per singola area del PTCP.	TESTO	3
Cod_Prov	4° campo: Codice ISTAT della Provincia	TESTO	3
Art_Num	5° campo: numero dell'articolo delle N.T.A. del PTCP	TESTO	3
Comma_Num	6° campo: eventuale comma/commi separati da punto e virgola	TESTO	10
Lettera	7° campo: eventuale lettera/lettere separate da punto e virgola	TESTO	10
Part_Let	8° campo: eventuale partizione interna della lettera	TESTO	10
Art_Titolo	9° campo: titolazione dell'articolo delle N.T.A.	TESTO	200
Stato_att	9° campo: stato dell'iter del PTCP	TESTO	2
	01 APPROVATO		
	02 ADOTTATO		

Fonte

Provincia – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Note

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe: b0103082 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (linee)

Descrizione	Prescrizioni, direttive e vincoli del PTCP							
Rif. Legislativi	NTA del PTCP							
Nome File	b0103082_PTCL							
Primitiva Geometrica		Punto	X	Linea		Area		
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_PTCP</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	9
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>N_AreaPTCP</i>	3° campo (ausiliario) – campo contatore valido per singola area del PTCP.	TESTO	3
<i>Cod_Prov</i>	4° campo: Codice ISTAT della Provincia	TESTO	3
<i>Art_Num</i>	5° campo: Numero dell'articolo delle N.T.A. Del PTCP	TESTO	3
<i>Comma_Num</i>	6° campo: eventuale comma/commi separati da punto e virgola	TESTO	10
<i>Lettera</i>	7° campo: eventuale lettera/lettere separate da punto e virgola	TESTO	10
<i>Part_Let</i>	8° campo: eventuale partizione interna della lettera	TESTO	10
<i>Art_Titolo</i>	9° campo: Titolazione dell'articolo delle N.T.A.	TESTO	200
<i>Stato_att</i>	10° campo: stato dell'iter del PTCP	TESTO	
	01 APPROVATO		
	02 ADOTTATO		

Fonte

Provincia – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Note

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe: b0103083 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (punti)

Descrizione	Prescrizioni, direttive e vincoli del PTCP									
Rif. Legislativi	NTA del PTCP									
Nome File	b0103083_PT CPP									
Primitiva Geometrica	X	Punto		Linea		Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
ID_PTCP	1° campo: chiave primaria		TESTO	9
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
N_AreaPTCP	3° campo (ausiliario) – campo contatore valido per singola area del PTCP.		TESTO	3
Cod_Prov	4° campo: Codice ISTAT della Provincia		TESTO	3
Art_Num	5° campo: Numero dell’articolo delle N.T.A. Del PTCP		TESTO	3
Comma_Num	6° campo: eventuale comma/commi separati da punto e virgola		TESTO	10
Lettera	7° campo: eventuale lettera/lettere separate da punto e virgola		TESTO	10
Part_Let	8° campo: eventuale partizione interna della lettera		TESTO	10
Art_Titolo	9° campo: Titolazione dell'articolo delle N.T.A.		TESTO	200
Stato_att	10° campo: stato dell'iter del PTCP		TESTO	2
	01	APPROVATO		
	02	ADOTTATO		

Fonte

Provincia – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Note

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe: b0103091 Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (aree)

Descrizione	Prescrizioni, direttive e vincoli del PTRC									
Rif. Legislativi	NTA del PTRC									
Nome File	b0103091_PTRCA									
Primitiva Geometrica										
	☐	Punto	☐	Linea	☒	Area				
Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐	xls	☐	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_PTRCA</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	9
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>N_AreaPTRC</i>	3° campo (ausiliario) – campo contatore valido per singola area del PTRC.		TESTO	3
<i>Art_Num</i>	4° campo: Numero dell'articolo delle N.T.A. del PTRC		TESTO	3
<i>Comma_Num</i>	5° campo: eventuale comma/comma separati da punto e virgola		TESTO	10
<i>Lettera</i>	6° campo: eventuale lettera/lettere separate da punto e virgola		TESTO	10
<i>Part_Let</i>	7° campo: eventuale partizione interna della lettera		TESTO	10
<i>Art_Titolo</i>	8° campo: Titolazione dell'articolo delle N.T.A.		TESTO	200
<i>Stato_att</i>	9° campo: stato dell'iter del PTRC		TESTO	2
	01	APPROVATO		
	02	ADOTTATO		

Fonte

Regione – Piano Territoriale Regionale di Coordinamento

Note

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe: b0103092 Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (linee)

Descrizione	Prescrizioni, direttive e vincoli del PTRC									
Rif. Legislativi	NTA del PTRC									
Nome File	b0103092_PTRCL									
Primitiva Geometrica										
		Punto	☒	Linea			Area			
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
ID_PTRCL	1° campo: chiave primaria		TESTO	9
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
N_AreaPTRC	3° campo (ausiliario) – campo contatore valido per singola area del PTRC.		TESTO	3
Art_Num	4° campo: Numero dell'articolo delle N.T.A. del PTRC		TESTO	3
Comma_Num	5° campo: eventuale comma/commi separati da punto e virgola		TESTO	10
Lettera	6° campo: eventuale lettera/lettere separate da punto e virgola		TESTO	10
Part_Let	7° campo: eventuale partizione interna della lettera		TESTO	10
Art_Titolo	8° campo: Titolazione dell'articolo delle N.T.A.		TESTO	200
Stato_att	9° campo: stato dell'iter del PTRC		TESTO	2
	01	APPROVATO		
	02	ADOTTATO		

Fonte

Regione – Piano Territoriale Regionale di Coordinamento

Note

TEMA: b0103 Pianificazione di livello superiore

classe: b0103093 Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (punti)**Descrizione** Prescrizioni, direttive e vincoli del PTRC**Rif. Legislativi** NTA del PTRC**Nome File** b0103093_PTRCP**Primitiva Geometrica** ☒ Punto ☐ Linea ☐ Area**Formato Dati** ☒ shp ☐ mdb ☐ dbf ☐ xls ☐ altro**Attributi**

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_PTRCP	1° campo: chiave primaria	TESTO	9
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
N_AreaPTRC	3° campo (ausiliario) – campo contatore valido per singola area del PTRC.	TESTO	3
Art_Num	4° campo: Numero dell'articolo delle N.T.A. del PTRC	TESTO	3
Comma_Num	5° campo: eventuale comma/comma separati da punto e virgola	TESTO	10
Lettera	6° campo: eventuale lettera/lettere separate da punto e virgola	TESTO	10
Part_Let	7° campo: eventuale partizione interna della lettera	TESTO	10
Art_Titolo	8° campo: Titolazione dell'articolo delle N.T.A.	TESTO	200
Stato_att	9° campo: stato dell'iter del PTRC	TESTO	2
	01 APPROVATO		
	02 ADOTTATO		

Fonte

Regione – Piano Territoriale Regionale di Coordinamento

Note

TEMA: b0104 Centri Storici**Classe: b0104011 Centri Storici**

Descrizione	Perimetro del centro storico vigente.						
Rif. Legislativi	L.R.80/1980						
Nome File	b0104011_CentroStorico						
Primitiva Geometrica	☐	Punto	☐	Linea	☒	Area	
	☐		☐		☐		
Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐ xls ☐ altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_CS</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	8
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>N_AreaCS</i>	3° campo (ausiliario) - Campo contatore	TESTO	2
<i>Denom</i>	Toponimo riportato nell'Atlante Regionale dei Centri Storici (facoltativo se non c'è)	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Va riportato in questa classe il perimetro coincidente con quello del PRG vigente all'atto della creazione di questa classe informativa, qualora il Comune l'abbia aggiornato ai sensi della L.R.80/80 (coincidente con la classe del Quadro conoscitivo c0801011_CentriStorici). In carenza di questo adeguamento va riportato il perimetro del centro storico individuato nell'Atlante Regionale dei Centri Storici (coincidente con la classe del Quadro conoscitivo c0801021_CentriStoriciAtl).

TEMA: b0105 Elementi generatori di vincolo e rispettive Fasce di rispetto**classe: b0105011 Elementi generatori di vincolo**

Descrizione	Oggetti territoriali che producono vincolo o fascia di rispetto (ad esclusione di viabilità ed idrografia).							
Rif. Legislativi	Vari							
Nome File	b0105011_FontiVincolo							
Primitiva Geometrica		Punto		Linea	☒	Area		
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni																												
ID_Gen	1° campo: chiave primaria	TESTO	11																												
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6																												
TipoElem	3° campo (ausiliario) - Descrive la tipologia dell'oggetto di vincolo o fonte di vincolo come da elenco seguente: <table><tr><td>Cod.</td><td>Elemento</td></tr><tr><td>01</td><td>Discariche</td></tr><tr><td>02</td><td>Cave</td></tr><tr><td>03</td><td>Depuratori</td></tr><tr><td>04</td><td>Aeroporti</td></tr><tr><td>05</td><td>Zone Militari</td></tr><tr><td>06</td><td>Cimiteri</td></tr><tr><td>07</td><td>Aree a rischio di incidente rilevante</td></tr><tr><td>08</td><td>Allevamenti zootecnici intensivi</td></tr><tr><td>09</td><td>Gasdotti /Oleodotti⁽¹⁾</td></tr><tr><td>10</td><td>Elettrodotti ⁽¹⁾</td></tr><tr><td>11</td><td>Pozzi di prelievo idropotabile, idrotermale ⁽²⁾</td></tr><tr><td>12</td><td>Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico ⁽²⁾</td></tr><tr><td>...</td><td></td></tr></table> 1)Questi oggetti sono solitamente rappresentati, nel Gruppo Tematico CTRN, da una linea. Nella classe Fonti Vincolo del Gruppo Tematico del PAT devono essere trasformati in bande con spessore convenzionale di 50 cm (in modo da costituire un areale). (2): Questi oggetti sono solitamente rappresentati, nel Gruppo Tematico CTRN, da un punto. Nella classe Fonti Vincolo del Gruppo Tematico del PAT devono essere trasformati in un poligono inscrivibile in un quadrato di 50 cm (in modo da costituire un areale).	Cod.	Elemento	01	Discariche	02	Cave	03	Depuratori	04	Aeroporti	05	Zone Militari	06	Cimiteri	07	Aree a rischio di incidente rilevante	08	Allevamenti zootecnici intensivi	09	Gasdotti /Oleodotti ⁽¹⁾	10	Elettrodotti ⁽¹⁾	11	Pozzi di prelievo idropotabile, idrotermale ⁽²⁾	12	Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico ⁽²⁾	...		TESTO	2
Cod.	Elemento																														
01	Discariche																														
02	Cave																														
03	Depuratori																														
04	Aeroporti																														
05	Zone Militari																														
06	Cimiteri																														
07	Aree a rischio di incidente rilevante																														
08	Allevamenti zootecnici intensivi																														
09	Gasdotti /Oleodotti ⁽¹⁾																														
10	Elettrodotti ⁽¹⁾																														
11	Pozzi di prelievo idropotabile, idrotermale ⁽²⁾																														
12	Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico ⁽²⁾																														
...																															
N_AreaEl	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di elemento generatore di vincolo.	TESTO	3																												

Fonte

Comune

Note

La vestizione grafica di questa classe di tipo areale va semplificata utilizzando la simbologia come da legenda.

Per viabilità ed idrografia si vedano le corrispondenti classi b0105031 e b0105041

TEMA: b0105 Elementi generatori di vincolo e rispettive Fasce di rispetto

classe: b0105021 Fasce di Rispetto

Descrizione	Fasce di rispetto o servitù derivanti da varie fonti di legge.						
Rif. Legislativi	Vari (v. qui sotto alla tabella <i>Attributi</i> la voce: <i>Descrizione & Dominio</i>)						
Nome File	b0105021_FasceRispetto						
Primitiva Geometrica	☐	Punto	☐	Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐ xls ☐ altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
ID_Rispett	1° campo: chiave primaria		TESTO	11
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
TipoRisp	3° campo (ausiliario) - Descrive la tipologia del rispetto come da elenco seguente:		TESTO	2
	Cod.	TipoRisp		
	01	Rispetto cimiteriale (R.D. 1265 del 1934)		
	02	Rispetto stradale (D.L. 30 aprile 1992, n. 285 art. 16 commi 2 e 3		
	03	Rispetto idraulico (R.D. 8 maggio 1904, n. 368; R.D. 25 luglio 1904, n.523; D.lgs 152/2006 - art. 115) ⁽¹⁾		
	04	Servitù militare (DM 17.12.1979, n. 780 – L. 24.12.1976, n. 898)		
	05	Servitù tecnologica		
	06	Rispetto Depuratori		
	07	Rispetto Allevamenti zootecnici intensivi (Atti d’Indirizzo lettera d) in vigore dal 23/10/2004) ⁽²⁾		
	08	Rispetto Aree a rischio di incidente rilevante (DM 9.5.2001 – D.Lgs. 334/99)		
	09	Rispetto discariche (L.R. 3/2000)		
	10	Rispetto cave (L.R. 44/82)		
	11	Rispetto ferroviario (Art. 49. DPR 11 luglio 1980, n. 753) ⁽³⁾		
	12	Rispetto aeroporti (D.M. 31 ottobre 1977)		
	13	Rispetto gasdotti/oleodotti		
	14	Rispetto elettrodotti (L.R. 27/93) ⁽⁴⁾		
	15	Salvaguardia pozzi di prelievo idropotabile (D.L. 11/05/1999, n. 152 e Piano di Risanamento delle Acque (Del. Cons. Reg. 01/09/1989 n. 962), e Idrotermale (L.R. 10/10/1989 n.40)		
	16	Rispetto impianti di comunicazione/elettronica ad uso pubblico		
	Se fosse necessario aggiungere codici non previsti nella presente tabella, questi devono essere concordati con la Direzione Urbanistica . Si vedano le note al Tema b0106.			
	N_AreaR	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di fascia di rispetto		

Fonte

Soggetti vari

Note

- (1) i- **Regio decreto** 8 maggio 1904, n. **368** - Regolamento sulle **bonificazioni** delle paludi e dei terreni paludosi:

Art. 133

Sono lavori, atti o fatti vietati in modo assoluto rispetto ai sopraindicati corsi d'acqua, strade, argini ed altre opere d'una bonificazione:

a) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, e lo smovimento del terreno dal piede interno ed esterno degli argini e loro accessori o dal ciglio delle sponde dei canali non muniti di argini o dalle scarpate delle strade, a distanza minore di metri 2 per le piantagioni, di metri 1 a 2 per le siepi e smovimento del terreno, e di metri 4 a 10 per i fabbricati, secondo l'importanza del corso d'acqua;

L'elenco dei corsi d'acqua di bonifica cui applicare queste fasce di rispetto è fornito dal rispettivo Consorzio di bonifica competente territorialmente. Il Consorzio definisce anche l'importanza dei corsi d'acqua che ha in gestione, nonché la relativa fascia di rispetto da applicare ai fabbricati.

I corsi d'acqua minori non gestiti dai consorzi non generano fasce di rispetto.

- ii- **Regio decreto** 25 luglio 1904, n. **523** - Testo unico sulle **opere idrauliche:**

Art. 96

Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:

(omissis)

f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;

L'elenco dei corsi d'acqua cui applicare queste fasce di rispetto è fornito dal Genio Civile, competente territorialmente, che li ha in gestione.

Le stesse fasce di rispetto sono applicate anche ai corsi d'acqua, di competenza dei Geni Civili, affidati in gestione ai Consorzi di bonifica tramite delegazione amministrativa.

- (2) la Fascia di Rispetto per Allevamenti Zootecnici Intensivi è da intendersi come vincolo dinamico, non cogente ma ricognitivo; la variazione di tale fascia non costituisce variante urbanistica. La sua rappresentazione è facoltativa.

(3) la CTRN riporta solo l'asse del binario, per cui alla distanza di 30 m, necessariamente applicata a tale asse, è da aggiungere la metà dell'interasse rotaie + la larghezza del bulbo rotaia (pari a complessivi m 0,75); la distanza pertanto da tracciare dall'asse del binario è di m. 30,75.

(4) si ricorda che la giurisprudenza ha confermato la vigenza della normativa nazionale (D.P.C.M. 8 luglio 2003 – G.U. n. 200 del 29 agosto 2003) e la non applicabilità della L.R. 27/93.

Per completezza della ricognizione si veda anche la classe b0303011.

TEMA: b0105 Elementi generatori di vincolo e rispettive Fasce di rispetto

classe: b0105031 Viabilità e ferrovie

Descrizione	Aree stradali e ferroviarie limitate secondo gli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio di progetti approvati						
Rif. Legislativi	Codice della Strada (C.d.S.) - art. 3, comma 1°, n. 10 del D.L. 30.04.1992, n. 285; DPR 11 luglio 1980, n. 753, artt. 36 - 37.						
Nome File	b0105031_Viabilita						
Primitiva Geometrica	☐	Punto	☐	Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐ xls ☐ altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
ID_Strada	1° campo: chiave primaria		TESTO	13
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
N_Strada	3° campo (ausiliario) - Numerazione della strada assegnata dall'Ente gestore. Vanno riportate, inoltre, eventuali lettere incluse nella denominazione con esclusione delle sigle SP, SR, SS.		TESTO	4
N_Tratta	4° campo (ausiliario) - Campo contatore Note: nel caso di N_Strada uguale, il contatore partirà dal primo numero disponibile in modo da non creare doppioni, considerando nell'ordine prima le strade comunali, poi provinciali, regionali e nazionali (esempio: strada provinciale e comunale con lo stesso numero – N_Tratta strada comunale da 001 a 010, N_Tratta strada provinciale da 011 a 020)		TESTO	3
StatoViab	5° campo (obbligatorio) – Descrive lo stato della strada: esistente / di progetto		TESTO	1
	1	Esistente		
	2	Di progetto (ai sensi dell'art. 16, comma 3°, della Legge L. 109/94)		

(segue)

TipoStrada	5° campo (obbligatorio) - Descrive la tipologia di strada in analogia all'elenco definito nell'art. 2, 6° comma, del C.d.S.:		TESTO	2
	Cod.	Tipo Strada		
	01	Comunale		
	02	Provinciale		
	03	Regionale		
	04	Nazionale		
	06	vicinale		
	07	privata		
	08	Ferrovia ⁽¹⁾		
TipoStra_2	Facoltativamente, se è stata definita la classificazione ⁽²⁾ delle strade secondo l'art. 2, 2° comma, del C.d.S., la tipologia da riportare per le strade è la seguente		TESTO	2
	Cod	Tipo Strada		
	A_	Autostrada		
	B_	Strada extraurbana principale		
	C_	Strada extraurbana secondaria		
	D_	Strada urbana di scorrimento		
	E_	Strada urbana di quartiere		
	F1	Strada locale		
	F2	Itinerario ciclopeditone		
Nome	6° campo - nome della strada registrato nello stradario comunale (può rimanere vuoto nel caso non sia stato ancora attribuito)		TESTO	100
Accertam	7° campo –situazione di accertamento limite della proprietà stradale:		TESTO	2
	01	Limite accertato		
	02	Limite in via di accertamento		
Note alla tabella: (1) – Va classificata in questa sede l'area di proprietà della Ferrovia, al netto dell'edificio ferroviario. Da non confondere con la fonte del vincolo ferroviario di cui alla classe <i>b0105021_FasceRispetto</i> . (2) - l'art. 94 della L.R. 11/2001 delega alle province ed ai comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione della rete viaria di rispettiva competenza				

Fonte

Comune

Note per le aree stradali

Il Tema deve essere costruito secondo la definizione datane dal Codice della Strada (art. 3, c. 1°, n. 10) del D.L. 30.04.1992, n. 285), che qui si riporta per esteso:

"limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato; in mancanza, il confine è costituito:

- *dal ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, ove esistenti, o*
- *dal piede della scarpata se la strada è in rilevato o*
- *dal ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea".*

All'interno di questa tipologia vanno inserite quindi, ad. es., anche i posti macchina disegnati lungo il bordo della strada, le aree intercluse negli svincoli, le aiuole spartitraffico, i cigli stradali, i marciapiedi, i fossati, ecc.

Conseguentemente il 7° campo (*Accertam*) del record conterrà il codice 01 se è individuato il limite (catastale) della proprietà stradale; ovvero il codice 02 se tale limite non è stato (ancora) individuato. In questo secondo caso il confine della strada deve poggiare su uno degli elementi fisici elencati nella definizione sopra riportata

Il confine stradale è necessario per determinare le "Fasce di rispetto in rettilineo ed aree di visibilità" definite dall'art. 16 del citato D.L. 285 e che devono essere riportate nel PAT.

L'inserimento di questo tema sopperisce alla corrispondente carenza nella cartografia regionale. Quando l'Unità di Progetto per il SIT e la Cartografia della Regione Veneto avrà ultimato la predisposizione degli strati prioritari in seno al progetto Intesa Stato-Regioni, questo tema non sarà più necessario. Per questo si è scelto di costituirlo nel modo più semplice possibile, ponendo solo l'attenzione ai fini urbanistici e non cartografici.

Lo scopo di acquisire l'area stradale o ferroviaria è quello di poter avere una base certa su cui appoggiare la zonizzazione e le fasce di rispetto. Si è già verificato il caso, infatti, di non coincidenza tra i limiti indicati nella cartografia e quelli delle indicazioni urbanistiche negli strumenti urbanistici vigenti (ante LR 11/2004). Per questo si richiede l'area e non una struttura arco/nodo.

Per le aree incrocio si è fornito un modello il più semplificato possibile, secondo questa serie di regole generali:

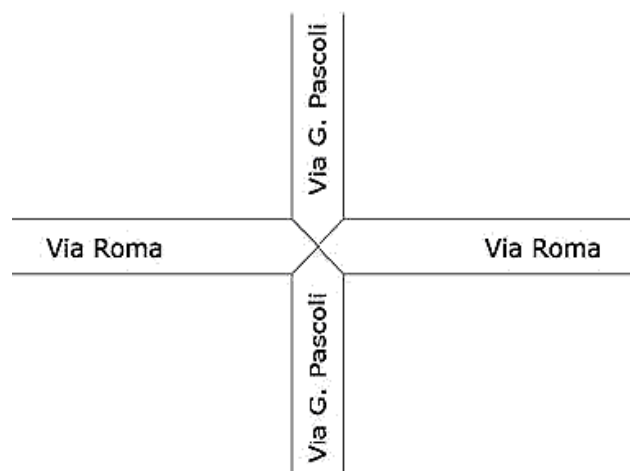
Se una strada incrocia un corso d'acqua i due oggetti vanno sovrapposti in quanto appartenenti a due classi diverse.

- Per gli attraversamenti a raso strada-ferrovia si usa lo schema dell'esempio 1 illustrato più avanti in questa scheda.
- A seconda dell'ordine di classificazione delle strade prescelta nella tabella *Attributi*, va mantenuta la corrispondente gerarchia tra i tipi. Questo significa che una strada si spezza in più tratte se si incrocia con una strada di uguale importanza, altrimenti la strada di maggiore importanza rimane continua e si spezza solo l'altra.
- All'interno di lottizzazioni si verifica di frequente che più strade mantengano la stessa denominazione di via. In questo caso non serve suddividere ad ogni incrocio la strada in tratte. La suddivisione avviene solo in corrispondenza con altre vie.

Si riportano di seguito degli esempi di risoluzione di intersezioni di incroci stradali.

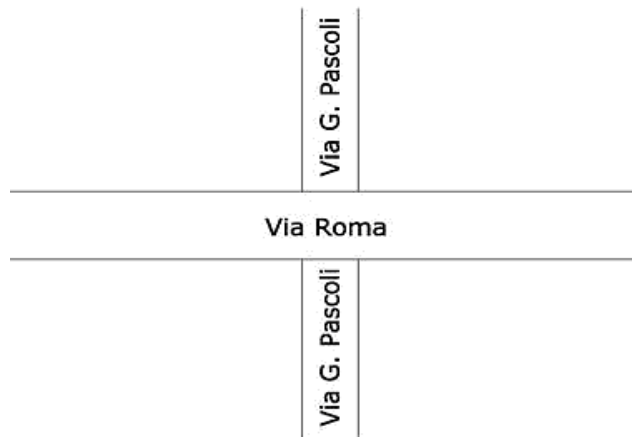
Esempio 1

Via Roma e via G. Pascoli sono entrambe comunali.

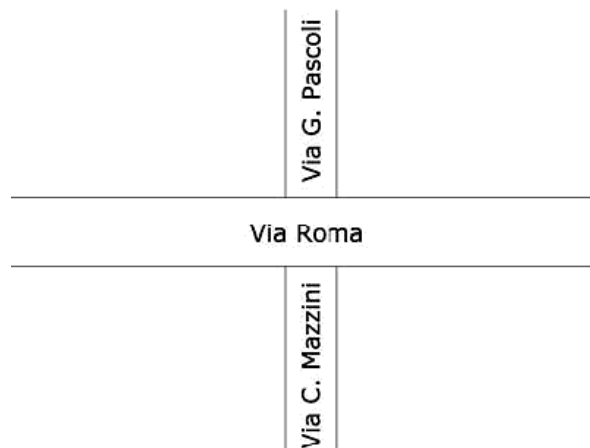


Esempio 2

Via Roma è Provinciale, via G. Pascoli è comunale.

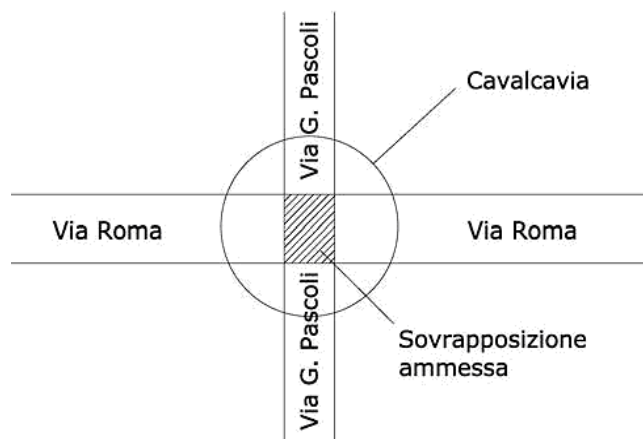
**Esempio 3**

Le strade sono tutte comunali ma all'altezza dell'incrocio una strada cambia nome.



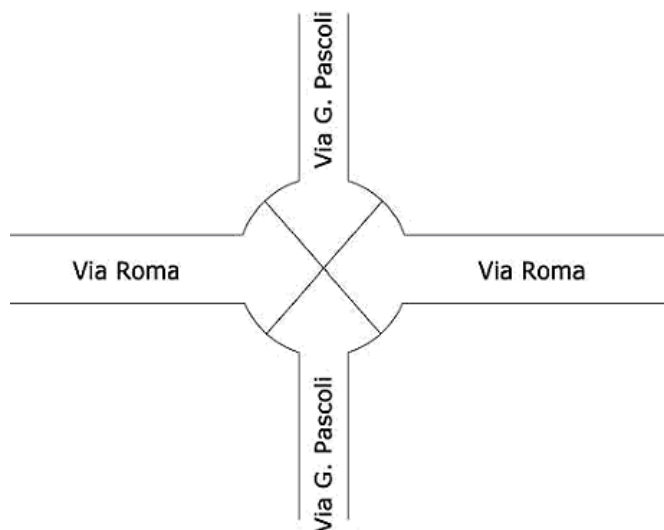
Esempio 4

Cavalcavia.

**Esempio 5**

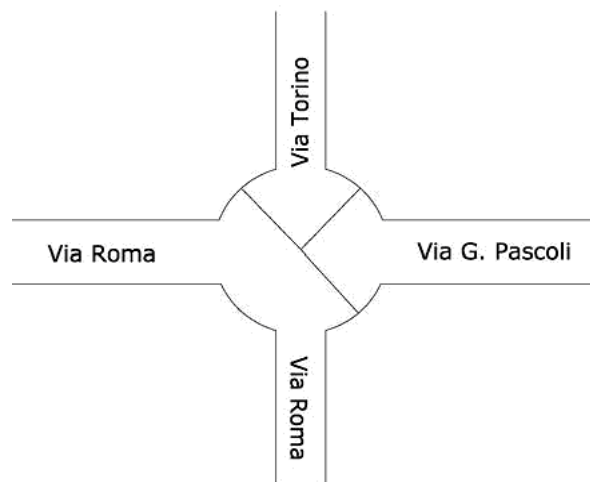
Rotonda tra due strade di uguale importanza.

Identico per quattro strade di uguale importanza.

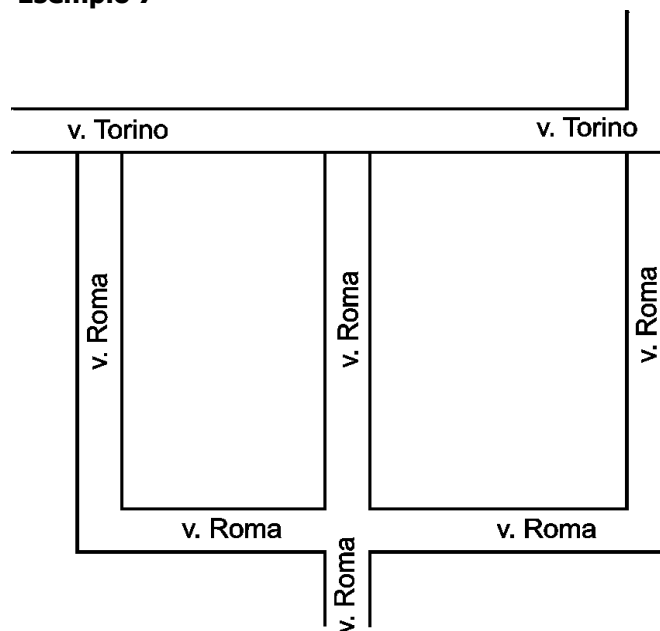


Esempio 6

Rotonda tra più strade di uguale importanza. In questo caso una delle strade prosegue lungo una delle direttrici contigue

**Esempio 7**

Strade di lottizzazione con più tronchi con lo stesso nome di via.



TEMA: b0105 Elementi generatori di vincolo e rispettive Fasce di rispetto

classe: b0105041 Idrografia

Descrizione	Limite dell'idrografia.							
Rif. Legislativi								
Nome File	b0105041_Idrografia							
Primitiva Geometrica		Punto		Linea	☒	Area		
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
ID_Idro	1° campo: chiave primaria		TESTO	11
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
N_Idro	3° campo (ausiliario) - Numerazione in serie progressiva di corsi d'acqua (ad ogni corso d'acqua un codice)		TESTO	3
N_TrattaId	4° campo (ausiliario) numerazione progressiva dei tratti componenti lo stesso corso d'acqua; la suddivisione va fatta per esempio su tratti di fiume che cambiano tipologia		TESTO	2
TipoIdro	5° campo - Descrive la tipologia di corso d'acqua come da elenco seguente		TESTO	2
	Cod.	TipoIdro		
	01	Corso acqua arginato		
	02	Corso acqua non arginato		
	03	Corso acqua tombinato		
	04	altro (specchi d'acqua: stagno, lago, laguna, ecc.)		
Nome	6° nome del corso d'acqua leggibile nella cartografia tecnica e catastale		TESTO	100
TipoLimite	7° campo – Tipo di limite per la costruzione degli oggetti e per la definizione delle fasce di rispetto da inserire nella classe b0303011_Tutela:		TESTO	2
	01	ciglio dei fiumi, torrenti e canali, compresi nei territori classificati montani		
	02	unghia esterna dell'argine principale dei fiumi, torrenti, canali arginati e canali navigabili nei territori non classificati montani		
	03	limite demaniale dei laghi naturali o artificiali		
	04	limite demaniale dei fiumi, delle loro golene, torrenti e canali non arginati, nei territori non montani		
	05	piede esterno degli argini maestri, e limite esterno della zona golenale del fiume Po		
	06	limite demaniale della spiaggia per le coste marine		
Accertam	8° campo – situazione di accertamento limite del corpo idrografico		TESTO	2
	01	Limite accertato		
	02	Limite in via di accertamento		

Fonte

Comune

Note

- Lo scopo di acquisire il limite dell'idrografia (inteso nella sua estensione) è quello di avere la base certa su cui appoggiare la zonizzazione e le fasce di rispetto. Si può anche verificare il caso, inoltre, di non coincidenza tra i

limiti indicati nella cartografia e quelli delle indicazioni urbanistiche negli strumenti urbanistici vigenti (*ante* LR 11/2004). Per questo si richiede l'area e non una struttura arco/nodo.

- Se un corso d'acqua incrocia una strada i due oggetti vanno sovrapposti in quanto appartenenti a due temi diversi.
- Si faccia riferimento agli esempi 3 (per il caso di fiume affluente) e 4 (per il caso di fiume pensile/sifonato) della nota alla precedente classe b0105031_Viabilita.
- La rappresentazione dei corsi d'acqua ad un filo è facoltativa: se tuttavia si volesse rappresentarli, questi dovranno essere trasformati in bande con spessore convenzionale di 1 m (si intende la larghezza totale del buffer).

TEMA: b0105 Elementi generatori di vincolo e rispettive Fasce di rispetto

classe: b0105042 Idrografia (linee)

Descrizione	Idrografia ad un filo							
Rif. Legislativi								
Nome File	b0105042_IdrografiaL							
Primitiva Geometrica		Punto	☒	Linea		Area		
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_Idro</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>N_Idro</i>	3° campo (ausiliario) - Numerazione in serie progressiva di corsi d'acqua (ad ogni corso d'acqua un codice)		TESTO	2
<i>N_TrattaId</i>	4° campo (ausiliario) numerazione progressiva dei tratti componenti lo stesso corso d'acqua; la suddivisione va fatta per esempio su tratti di fiume che cambiano tipologia		TESTO	2
<i>TipoIdro</i>	5° campo - Descrive la tipologia di corso d'acqua come da elenco seguente		TESTO	2
	<i>Cod.</i>	TipoIdro		
	01	Corso acqua arginato		
	02	Corso acqua non arginato		
	03	Corso acqua tombinato		
	04	Altro		
<i>Nome</i>	6° nome del corso d'acqua leggibile nella cartografia tecnica e catastale		TESTO	100
<i>TipoLimite</i>	7° campo – Tipo di limite per la costruzione degli oggetti e per la definizione delle fasce di rispetto da inserire nella classe b0303011_Tutela:		TESTO	2
	01	ciglio dei fiumi, torrenti e canali, compresi nei territori classificati montani		
	02	unglia esterna dell'argine principale dei fiumi, torrenti, canali arginati e canali navigabili nei territori non classificati montani		
	03	limite demaniale dei laghi naturali o artificiali		
	04	limite demaniale dei fiumi, delle loro golene, torrenti e canali non arginati, nei territori non montani		
	05	piele esterno degli argini maestri, e limite esterno della zona golenale del fiume Po		
	06	limite demaniale della spiaggia per le coste marine		
	07	Asse dell'idrografia		
<i>Accertam</i>	8° campo – situazione di accertamento del limite del corpo idrografico		TESTO	2
	01	Limite accertato		
	02	Limite in via di accertamento		

Fonte

Comune

Note

- L'acquisizione dei corsi d'acqua **ad un filo** è facoltativa, tranne i seguenti casi:
 - Corsi d'acqua vincolati ex D.Lgs. 42/2004, art. 142, lettera c);
 - Corsi d'acqua con fascia di rispetto idraulico ampliata rispetto a quella determinata dal R.D. 8 maggio 1904, n. 368. Si veda la nota (1) i della classe *b0105021_FasceRispetto*

TEMA: b0105 Elementi generatori di vincolo e rispettive Fasce di rispetto

classe: b0105051 Limite Centri abitati

Descrizione	Centri abitati come definiti dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento						
Rif. Legislativi	- Codice della Strada: art. 3, c.1/8) Definizione di centro abitato; art. 4 Delimitazione del centro abitato; - Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 29 dicembre 1997, n. 6709 (G.U. n. 38 del 16 febbraio 1998)						
Nome File	b0105051_CentriAbitati						
Primitiva Geometrica							
		Punto		Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf	
						xls	pdf

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_CA	1° campo: chiave primaria	TESTO	8
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
N_AreaCA	3° campo (ausiliario) - Campo contatore	TESTO	2
Denom	Toponimo (facoltativo se non c'è)	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

dal Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992 (Nuovo codice della strada):

*articolo 3: Definizioni stradali e di traffico**1. Ai fini delle presenti norme le denominazioni stradali e di traffico hanno i seguenti significati:**(omissis)*

8) Centro abitato: insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.

dalla circolare Min. LLPP 29/12/1997, n. 6709/97 (delimitazione centri abitati, ed altro):

1. La delimitazione del centro abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici, tenendo presente che il numero di almeno venticinque fabbricati, con accesso veicolare o pedonale diretto sulla strada, previsti dall'art. 3, comma 1, punto 8, del codice della strada, è comunque subordinato alla caratteristica principale di «raggruppamento continuo». Pertanto detti fabbricati debbono essere in stretta relazione tra di loro e non costituire episodi edilizi isolati; i fabbricati quindi possono essere intervallati solo da: «strade, piazze, giardini o simili, ed aree di uso pubblico» con esclusione quindi di terreni agricoli, aree fabbricabili, etc.

Per la corretta costruzione del tematismo si veda anche la classe b0105031 Viabilità e ferrovie

TEMA: b0106 Vincoli Aggiunti**classe: b0106011 Vincoli Aggiunti (aree)**

Descrizione	Vincoli non considerati nelle specifiche e aggiunti dal comune ⁽¹⁾ - Area									
Rif. Legislativi										
Nome File	b0106011_VincoliAggA									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_VincAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Vinc</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di vincolo	TESTO	2
<i>N_Vinc</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di Vincolo (Cod_Vinc) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Vinc</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav. 1 - Vincoli)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto (es. b0101 _Vincoli)	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto (es. b0101011_Vincolo)		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione del vincolo e degli eventuali riferimenti normativi	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset.

Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0106 Vincoli Aggiunti

classe: b0106012 Vincoli Aggiunti (linee)

Descrizione	Vincoli non considerati nelle specifiche e aggiunti dal comune ⁽¹⁾ - Linea									
Rif. Legislativi										
Nome File	b0106012_VincoliAggL									
Primitiva Geometrica		Punto	X	Linea		Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_VincAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Vinc</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di vincolo	TESTO	2
<i>N_Vinc</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di Vincolo (Cod_Vinc) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Vinc</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav. 1 - Vincoli)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto (es. b0101 _Vincoli)	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto (es. b0101012_Vincolo)		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione del vincolo e degli eventuali riferimenti normativi	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset.

Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0106 Vincoli Aggiunti

classe: b0106013 VincoliAggiunti (punti)

Descrizione	Vincoli non considerati nelle specifiche e aggiunti dal comune ⁽¹⁾ - Punto									
Rif. Legislativi										
Nome File	b0106013_VincoliAggP									
Primitiva Geometrica	☒	Punto		Linea		Area				
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_VincAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Vinc</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di vincolo	TESTO	2
<i>N_Vinc</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di Vincolo (Cod_Vinc) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Vinc</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav. 1 - Vincoli)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto (es. b0101_Vincoli)	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto (es. b0101012_Vincolo)		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione del vincolo e degli eventuali riferimenti normativi	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset. Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0107 Elaborati1**classe: b0107010 Elaborato1: Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale**

Descrizione	File in formato .pdf della Tav. 1 secondo la legenda definita negli <i>Atti di Indirizzo</i> – lettera g) (CARTA dei VINCOLI e della PIANIFICAZIONE TERRITORIALE)						
Rif. Legislativi	lettera g) degli <i>Atti d'Indirizzo</i>						
Nome File	b0107010_VincoliPianifTerr						
Primitiva Geometrica		Punto		Linea		Area	
Formato Dati		shp		mdb		dbf	
						xls	X pdf

Fonte

Comune

Note

gruppo b - PROGETTO -

matrice	b02
denominazione	Invarianti - temi della tav. 2 del PAT
nome cartella di riferimento	b02_Invarianti

**MATRICE b02: Invarianti -
Riepilogo delle classi e dei temi**

Tema: b0201 Invarianti di natura geologica

classe:	b0201011	Invarianti di natura geologica (aree)
classe:	b0201012	Invarianti di natura geologica (linee)
classe:	b0201013	Invarianti di natura geologica (punti)
classe:	b0201021	Geositi (aree)
classe:	b0201022	Geositi (linee)
classe:	b0201023	Geositi (punti)

Tema: b0202 Invarianti di natura paesaggistica

classe:	b0202011	Invarianti di natura paesaggistica (aree)
classe:	b0202012	Invarianti di natura paesaggistica (linee)
classe:	b0202013	Invarianti di natura paesaggistica (punti)

Tema: b0203 Invarianti di natura ambientale

classe:	b0203011	Invarianti di natura ambientale (aree)
classe:	b0203012	Invarianti di natura ambientale (linee)
classe:	b0203013	Invarianti di natura ambientale (punti)

Tema: b0204 Invarianti di natura storico-monumentale

classe:	b0204011	Invarianti di natura storico-monumentale (aree)
classe:	b0204012	Invarianti di natura storico-monumentale (linee)
classe:	b0204013	Invarianti di natura storico-monumentale (punti)

Tema: b0205 Invarianti di natura agricolo-produttiva

classe:	b0205011	Invarianti di natura agricolo-produttiva
---------	----------	--

Tema: b0206 Invarianti non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune

classe:	b0206011	Invarianti non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune - Area
classe:	b0206012	Invarianti non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune - Linea

classe:	b0206013	Invarianti non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune - punto
---------	----------	--

Tema: b0207 Elaborati2

classe:	b0207010	Elaborato2: Carta delle Invarianti
---------	----------	------------------------------------

TEMA: b0201 Invarianti di natura geologica**classe: b0201011 Invarianti di natura geologica (aree)**

Descrizione	Per “invariante di natura geologica” si intende un ambito territoriale caratterizzato da particolari aspetti geologici, nel quale non vanno previsti interventi di trasformazione se non per la loro conservazione, valorizzazione e tutela. Nel medesimo sito non vanno effettuate modifiche morfologiche ed idrologiche, se non per motivi di stabilizzazione dei pendii e bonifica dei terreni. Non vanno pertanto inserite come “invarianti” tutte le aree classificate come “non idonee” della Carta delle Fragilità mentre vanno riportati, tra gli elementi geologici del Quadro Conoscitivo, solo quelli che hanno le caratteristiche di cui sopra o quelli che, per particolare pregio o interesse, possono essere individuati come “geositi”.						
Rif. Legislativi	Art.1, commi 2 e 3, L. 394 del 06/12/1991 “Legge quadro per le aree protette”; art.139 del D.Lgs 49/1999 L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)						
Nome File	b0201011_GeologiaA						
Primitiva Geometrica		Punto		Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf	xls altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_INVGEO	1° campo: chiave primaria	TESTO	10
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
N_Geo	3° campo (ausiliario) - Campo contatore.	TESTO	4
TipInvgeo	4° campo (non ausiliario ma obbligatorio) - definizione del tipo di invariante geologica con riferimento alle codifiche del campo TIPO/CODICE del documento della Direzione Geologia: grafie_quadroconoscitivoPAT_tab.xls	TESTO	10

Fonte

Comune

Note

I “geositi”, nonostante facciano parte come Tema delle invarianti di natura geologica, non vanno riportati nelle tre classi relative alle invarianti di natura geologica (b0201011, b0201012, b0201013) ma in quelle ad essi riservati (b0201021, b0201022, b0201023).

TEMA: b0201 Invarianti di natura geologica

classe: b0201012 Invarianti di natura geologica (linee)

Descrizione	Vedi descrizione della classe b0201011								
Rif. Legislativi	Art.1, commi 2 e 3, L. 394 del 06/12/1991 "Legge quadro per le aree protette"; art.139 del D.Lgs 49/1999 L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)								
Nome File	b0201012_GeologiaL								
Primitiva Geometrica									
		Punto	☒	Linea			Area		
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls	altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
ID_INVGEO	1° campo: chiave primaria	TESTO	10
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
N_Geo	3° campo (ausiliario) - Campo contatore.	TESTO	4
TipInvgeo	4° campo (obbligatorio) - definizione del tipo di invariante geologica con riferimento alle codifiche del campo TIPO/CODICE del documento della Direzione Geologia: grafie_quadroconoscitivoPAT_tab.xls	TESTO	10

Fonte

Comune

Note

I "geositi", nonostante facciano parte come Tema delle invarianti di natura geologica, non vanno riportati nelle tre classi relative alle invarianti di natura geologica (b0201011, b0201012, b0201013) ma in quelle ad essi riservati (b0201021, b0201022, b0201023).

TEMA: b0201 Invarianti di natura geologica

classe: b0201013 Invarianti di natura geologica (punti)

Descrizione	Vedi descrizione della classe b0201011						
Rif. Legislativi	Art.1, commi 2 e 3, L. 394 del 06/12/1991 "Legge quadro per le aree protette"; art.139 del D.Lgs 49/1999 L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)						
Nome File	b0201013_GeologiaP						
Primitiva Geometrica	☒	Punto		Linea		Area	
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf	xls altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_INVGEO</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>N_Geo</i>	3° campo (ausiliario) - Campo contatore.	TESTO	4
<i>TipInvgeo</i>	4° campo (non ausiliario ma obbligatorio) - definizione del tipo di invariante geologica con riferimento alle codifiche del campo TIPO/CODICE del documento della Direzione Geologia: grafie_quadroconoscitivoPAT_tab.xls	TESTO	10

Fonte

Comune

Note

I "geositi", nonostante facciano parte come Tema delle invarianti di natura geologica, non vanno riportati nelle tre classi relative alle invarianti di natura geologica (b0201011, b0201012, b0201013) ma in quelle ad essi riservati (b0201021, b0201022, b0201023).

TEMA: b0201 Invarianti di natura geologica											
classe: b0201021 Geositi (aree)											
Descrizione	Con il termine Geositi si indicano i beni geologico-geomorfologici di un territorio intesi quali elementi di pregio scientifico e ambientale del patrimonio paesaggistico. Si tratta di beni naturali non rinnovabili; rappresentano una risorsa che va studiata e censita come componente del paesaggio da proteggere e salvaguardare.										
Rif Legislativi	L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)										
Nome File	b0201021_GeositiA										
Primitiva Geometrica	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>Punto</td> <td></td> <td>Linea</td> <td>☒</td> <td>Area</td> </tr> </table>		Punto		Linea	☒	Area				
	Punto		Linea	☒	Area						
Formato Dati	<table border="1"> <tr> <td>☒</td> <td>shp</td> <td></td> <td>mdb</td> <td></td> <td>dbf</td> <td></td> <td>xls</td> <td></td> <td>altro</td> </tr> </table>	☒	shp		mdb		dbf		xls		altro
☒	shp		mdb		dbf		xls		altro		

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_GEOS	1° campo: chiave primaria	TESTO	10
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
CodGeo	3° campo (ausiliario) – Codice già attribuito dalla Direzione Geologia o da concordare con la stessa in caso di nuovi Geositi.	TESTO	4
NomeGeosit	4° campo – Nome del Geosito (diverso dal toponimo)	TESTO	100
NomeCom	5° campo – Nome del Comune	TESTO	50
Toponimo	6° campo - Località	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

I dati da inserire per i geositi già censiti dal Servizio Geologia della Regione Veneto sono ricavabili dalla classe "c0505010_Geositi".

Nel caso di geositi rappresentabili di fatto come areali o lineari, individuati nello shape file fornito dalla Regione comunque solo come punti georiferiti, si raccomanda al Comune di ridisegnarne la geometria.

Per i nuovi geositi, individuati dal Comune, si dovrà utilizzare la scheda scaricabile dal sito della Regione Veneto all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/Territorio+ed+Ambiente/Ambiente/Geologia/Geologia+del+territorio/Geositi/>

che fa riferimento alla scheda tipo dell'APAT:

http://www.apat.gov.it/site/_files/Progetti/geositi_scheda_rilevamento.pdf

TEMA: b0201 Invarianti di natura geologica

classe: b0201022 Geositi (linee)**Descrizione**

Vedi descrizione della classe b0201021

Rif. Legislativi

L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)

Nome File

b0201022_GeositiL

Primitiva Geometrica

Punto

☒

Linea

Area

Formato Dati☒

shp

mdb

dbf

xls

altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_GEOS</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>CodGeo</i>	3° campo (ausiliario) – Codice già attribuito dalla Direzione Geologia o da concordare con la stessa in caso di nuovi Geositi.	TESTO	4
<i>NomeGeosit</i>	4° campo – Nome del Geosito (diverso dal toponimo)	TESTO	100
<i>NomeCom</i>	5° campo – Nome del Comune	TESTO	50
<i>Toponimo</i>	6° campo - Località	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

I dati da inserire per i geositi già censiti dal Servizio Geologia della Regione Veneto sono ricavabili dalla risorsa informativa di cui alla classe *c0505010_Geositi*.

Nel caso di geositi rappresentabili di fatto come areali o lineari, individuati nello shape file fornito dalla Regione comunque solo come punti georiferiti, si raccomanda al Comune di ridisegnarne la geometria.

Per i nuovi geositi, individuati dal Comune, vedi le note di cui alla classe *b0201021_GeositiA*.

TEMA: b0201 Invarianti di natura geologica									
classe: b0201023 Geositi (punti)									
Descrizione		Vedi descrizione della classe b0201021							
Rif. Legislativi		L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)							
Nome File		b0201023_GeositiP							
Primitiva Geometrica									
		X	Punto		Linea		Area		
Formato Dati									
		X	shp		mdb		dbf		xls

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_GEOS</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>CodGeo</i>	3° campo (ausiliario) – Codice già attribuito dalla Direzione Geologia o da concordare con la stessa in caso di nuovi Geositi.	TESTO	4
<i>NomeGeosit</i>	4° campo – Nome del Geosito (diverso dal toponimo)	TESTO	100
<i>NomeCom</i>	5° campo – Nome del Comune	TESTO	50
<i>Toponimo</i>	6° campo - Località	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Per i nuovi geositi, individuati dal Comune, vedi le note di cui alla classe b0201021_GeositiA.

TEMA: b0202 Invarianti di natura paesaggistica**classe: b0202011 Invarianti di natura paesaggistica (aree)**

Descrizione	Caratteri specifici ed identificativi di tipo areale che caratterizzano e distinguono un luogo o un territorio e la cui tutela e salvaguardia risulta indispensabile al mantenimento dei suoi caratteri fondamentali						
Rif. Legislativi	L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)						
Nome File	b0202011_PaesaggioA						
Primitiva Geometrica							
		Punto		Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf	
						xls	altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_PAES</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipPaes</i>	3° campo (ausiliario) – Tipo di invariante paesaggistica (da compilare a cura del Comune)	TESTO	3
<i>N_Paes</i>	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di invariante paesaggistica (TipPaes)	TESTO	3
<i>NomePaes</i>	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di paesaggio (<i>TipPaes</i>) come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

- Questa classe di oggetti include anche gli *iconemi* definiti all'interno della classe *c0703011 Carta dell'analisi paesaggistica*. Si veda la relativa nota a pie' di pagina.
- Il campo *NomePaes* dà una descrizione sintetica del codice contenuto nel campo *TipPaes*. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0202 Invarianti di natura paesaggistica									
classe: b0202012 Invarianti di natura paesaggistica (linee)									
Descrizione	Caratteri specifici ed identificativi di tipo lineare che caratterizzano e distinguono un luogo o un territorio e la cui tutela e salvaguardia risulta indispensabile al mantenimento dei loro propri caratteri fondamentali.								
Rif. Legislativi	L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)								
Nome File	b0202012_PaesaggioL								
Primitiva Geometrica									
		Punto	☒	Linea			Area		
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_PAES</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipPaes</i>	3° campo (ausiliario) – Tipo di invariante paesaggistica (da compilare a cura del Comune)	TESTO	3
<i>N_Paes</i>	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di invariante paesaggistica (TipPaes)	TESTO	3
<i>NomePaes</i>	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di paesaggio (TipPaes) come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

- Questa classe di oggetti include anche gli *iconemi* definiti all'interno della classe *c0703011 Carta dell'analisi paesaggistica*. Si veda la relativa nota a pie' di pagina.
- Il campo NomePaes dà una descrizione sintetica del codice contenuto nel campo TipPaes. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0202 Invarianti di natura paesaggistica

classe: b0202013 Invarianti di natura paesaggistica (punti)

Descrizione	Caratteri specifici ed identificativi di tipo puntuale che caratterizzano e distinguono un luogo o un territorio e la cui tutela e salvaguardia risulta indispensabile al mantenimento dei suoi caratteri fondamentali.
--------------------	---

Rif. Legislativi	L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)
-------------------------	---

Nome File	b0202013_PaesaggioP
------------------	---------------------

Primitiva Geometrica	☒ Punto	☐ Linea	☐ Area
-----------------------------	---	--------------------------------	-------------------------------

Formato Dati	☒ shp	☐ mdb	☐ dbf	☐ xls	☐ altro
---------------------	---	------------------------------	------------------------------	------------------------------	--------------------------------

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_PAES	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
TipPaes	3° campo (ausiliario) – Tipo di invariante paesaggistica (da compilare a cura del Comune)	TESTO	3
N_Paes	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di invariante paesaggistica (TipPaes)	TESTO	3
NomePaes	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di paesaggio (TipPaes) come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

- Questa classe di oggetti include anche gli *iconemi* definiti all'interno della classe *c0703011 Carta dell'analisi paesaggistica*. Si veda la relativa nota a pie' di pagina.
- Il campo NomePaes dà una descrizione sintetica del codice contenuto nel campo TipPaes. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0203 Invarianti di natura ambientale**classe: b0203011 Invarianti di natura ambientale (aree)**

Descrizione	Risorse naturali di tipo areale specifiche di un luogo o territorio, ove la tutela e la salvaguardia dei valori ambientali risulta indispensabile all’attuazione di uno <i>sviluppo sostenibile</i>									
Rif. Legislativi	L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)									
Nome File	b0203011_AmbienteA									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_InvAmb</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipAmb</i>	3° campo (ausiliario) – Tipo di invariante ambientale (da compilare a cura del Comune)	TESTO	3
<i>N_Amb</i>	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di invariante ambientale (TipAmb)	TESTO	3
<i>NomeAmb</i>	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di invariante ambientale (<i>TipAmb</i>) come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Il campo *NomeAmb* da una descrizione sintetica del codice contenuto nel campo *TipAmb*. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0203 Invarianti di natura ambientale

classe: b0203012 Invarianti di natura ambientale (linee)

Descrizione	Risorse naturali di tipo lineare specifiche di un luogo o territorio, ove la tutela e la salvaguardia dei valori ambientali risulta indispensabile all'attuazione di uno <i>sviluppo sostenibile</i>
--------------------	--

Rif. Legislativi	L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)
-------------------------	---

Nome File	b0203012_AmbienteL
------------------	--------------------

Primitiva Geometrica		Punto	☒	Linea		Area
-----------------------------	--	-------	-------------------------------------	-------	--	------

Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls		altro
---------------------	-------------------------------------	-----	--	-----	--	-----	--	-----	--	-------

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_InvAmb</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipAmb</i>	3° campo (ausiliario) – Tipo di invariante ambientale (da compilare a cura del Comune)	TESTO	3
<i>N_Amb</i>	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di invariante ambientale (<i>TipAmb</i>)	TESTO	3
<i>NomeAmb</i>	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di invarianti ambientale (<i>TipAmb</i>) come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Il campo *NomeAmb* da una descrizione sintetica del codice contenuto nel campo *TipAmb*. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: 0203 Invarianti di natura ambientale

classe: b0203013 Invarianti di natura ambientale (punti)

Descrizione	Risorse naturali di tipo puntuale specifiche di un luogo o territorio, ove la tutela e la salvaguardia dei valori ambientali risulta indispensabile all'attuazione di uno <i>sviluppo sostenibile</i>								
Rif. Legislativi	L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)								
Nome File	b0203013_AmbienteP								
Primitiva Geometrica	☒	Punto	☐	Linea	☐	Area			
Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐	xls	☐ altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_InvAmb</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipAmb</i>	3° campo (ausiliario) – Tipo di invariante ambientale (da compilare a cura del Comune)	TESTO	3
<i>N_Amb</i>	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di invariante ambientale (<i>TipAmb</i>)	TESTO	3
<i>NomeAmb</i>	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di invarianti ambientale (<i>TipAmb</i>) come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Il campo *NomeAmb* da una descrizione sintetica del codice contenuto nel campo *TipAmb*. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0204 Invarianti di natura storico-monumentale**classe: b0204011 Invarianti di natura storico-monumentale (aree)**

Descrizione	Elementi di tipo areale espressione della formazione degli insediamenti nella sua evoluzione temporale e che caratterizzano e distinguono un luogo o un territorio e la cui tutela e salvaguardia risulta indispensabile al mantenimento del patrimonio storico-monumentale ed architettonico						
Rif. Legislativi	L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)						
Nome File	b0204011_StoMonumentaleA						
Primitiva Geometrica							
		Punto		Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf	
						xls	altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_STMON</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipStMon</i>	3° campo (ausiliario) – Tipo di invariante storico-monumentale (da compilare a cura del Comune)	TESTO	3
<i>N_StMon</i>	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di invariante ambientale (TipStMon)	TESTO	3
<i>NomeStMon</i>	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di invariante storico-monumentale (<i>TipStMon</i>) come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Il campo *NomeStMon* fornisce una descrizione sintetica del codice contenuto nel campo *TipStMon*. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0204 Invarianti di natura storico-monumentale

classe: b0204012 Invarianti di natura storico-monumentale (linee)

Descrizione	Elementi di tipo lineare espressione della formazione degli insediamenti nella sua evoluzione temporale e che caratterizzano e distinguono un luogo o un territorio e la cui tutela e salvaguardia risulta indispensabile al mantenimento del patrimonio storico-monumentale ed architettonico						
Rif. Legislativi	L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)						
Nome File	b0204012_StoMonumentaleL						
Primitiva Geometrica	☐	Punto	☒	Linea	☐	Area	
Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐ xls ☐ altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_STMON</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipStMon</i>	3° campo (ausiliario) – Tipo di invariante storico-monumentale (da compilare a cura del Comune)	TESTO	3
<i>N_StMon</i>	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di invariante ambientale (TipStMon)	TESTO	3
<i>NomeStMon</i>	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di invariante storico-monumentale (<i>TipStMon</i>) come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Il campo *NomeStMon* fornisce una descrizione sintetica del codice contenuto nel campo *TipStMon*. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0204 Invarianti di natura storico-monumentale

classe: b0204013 Invarianti di natura storico-monumentale (punti)

Descrizione	Elementi di tipo puntuale espressione della formazione degli insediamenti nella sua evoluzione temporale e che caratterizzano e distinguono un luogo o un territorio e la cui tutela e salvaguardia risulta indispensabile al mantenimento del patrimonio storico-monumentale ed architettonico									
Rif. Legislativi	L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)									
Nome File	b0204013_StoMonumentaleP									
Primitiva Geometrica	☒	Punto	☐	Linea	☐	Area				
Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐	xls	☐	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_STMON</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipStMon</i>	3° campo (ausiliario) – Tipo di invariante storico-monumentale (da compilare a cura del Comune)	TESTO	3
<i>N_StMon</i>	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di invariante ambientale (TipStMon)	TESTO	3
<i>NomeStMon</i>	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di invariante storico-monumentale (<i>TipStMon</i>) come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Il campo *NomeStMon* fornisce una descrizione sintetica del codice contenuto nel campo *TipStMon*. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0205 Invarianti di natura agricolo-produttiva**classe: b0205011 Invarianti di natura agricolo-produttiva**

Descrizione	Per “ invariante di natura agricolo-produttiva ” si intende un ambito territoriale caratterizzato da specifici aspetti vocazionali o strutturali che lo distinguono, la cui tutela e salvaguardia risultano fondamentali al mantenimento dei valori essenziali dello stesso. In tali territori non vanno previsti interventi di trasformazione se non per la loro conservazione, valorizzazione e tutela. Sono comunque consentiti gli interventi finalizzati allo sviluppo delle aziende agricole esistenti, da determinarsi con specifica normativa comunale									
Rif. Legislativi	L.R. 11/2004 lettera b), comma 1, Art. 13 (Contenuti del PAT)									
Nome File	b0205011_AgricoloA									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_AGRIC</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipAgric</i>	3° campo (ausiliario) – Tipo di invariante agricolo-produttiva (da compilare a cura del Comune)	TESTO	3
<i>N_Agric</i>	4° campo (ausiliario) - Campo contatore valido per singola tipologia di invariante agricolo-produttiva (<i>TipAgric</i>)	TESTO	3
<i>NomeAgric</i>	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di invarianti Agricolo-produttiva (<i>TipAgric</i>) come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Il campo *NomeAgric* fornisce una descrizione sintetica del codice contenuto nel campo *TipAgric*. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

Nelle invarianti di natura agricolo-produttiva possono ricadere ambiti di territorio agricolo, dove è prevalente la funzione agricolo-produttiva, con riferimento ad aspetti vocazionali e strutturali di cui è stato accertato il valore. In tali aree può essere presente una dimensione ambientale e/o paesaggistica che per importanza e peso può risultare non secondaria a quella agricolo-produttiva.

In particolare possono rientrare in tali aree gli ambiti di produzioni di qualità e tipicità riconosciuta (DOC-DOP-IGP), nonché a di qualità/tipicità non riconosciuta, ma legata a Marchi privati.

Possono essere considerate invarianti, per esempio, gli ambiti a colture specializzate e a bosco, quelli di attività vivaistica, di vendita di prodotti tipici, di attività agritouristica, etc. Costituiscono di norma invarianti consolidate le aree precedentemente classificate dal PRG come E1 e/o E2-speciale, in quanto ambiti di coltura/produzione agricola specializzata e/o di pregio ambientale.

TEMA: b0206_InvariantiAggiunte**classe: b0206011 Invarianti Aggiunte (aree)**

Descrizione	Invarianti non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune ⁽¹⁾ - Area									
Rif. Legislativi										
Nome File	b0206011_InvariantiAggA									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_InvAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Inv</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di invariante	TESTO	2
<i>N_Inv</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di invariante (Cod_Inv) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Inv</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav. 2 - Invarianti)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione dell'invariante	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset.

Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0206_InvariantiAggiunte

classe: b0206012 Invarianti Aggiunte (linee)

Descrizione	Invarianti non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune ⁽¹⁾ - Linea							
Rif. Legislativi								
Nome File	b0206012_InvariantiAggL							
Primitiva Geometrica		Punto	☒	Linea		Area		
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_InvAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Inv</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di invariante	TESTO	2
<i>N_Inv</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di invariante (Cod_Inv) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Inv</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav. 2 - Invarianti)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione dell'invariante	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset.

Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0206_InvariantiAggiunte

classe: b0206013 Invarianti Aggiunte (punti)

Descrizione	Invarianti non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune ⁽¹⁾ - Linea							
Rif. Legislativi								
Nome File	b0206013_InvariantiAggP							
Primitiva Geometrica	☒	Punto	☐	Linea	☐	Area		
Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐	xls altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_InvAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Inv</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di invariante	TESTO	2
<i>N_Inv</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di invariante (Cod_Inv) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Inv</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav. 2 - Invarianti)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione dell'invariante	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset.

Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0207 Elaborati2**classe: b0207010 Elaborato2: Carta delle Invarianti****Descrizione**

File in formato .pdf della Tav. 2 secondo la legenda definita negli *Atti di Indirizzo* – lettera g) (CARTA delle INVARIANTI)

Rif. Legislativi

lett.g) degli Atti d'Indirizzo, ai sensi dell'art.50 della L.R.11/ 2004

Nome File

b0207010_Invarianti

Primitiva Geometrica

Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

xls

X

pdf

Fonte

Comune

Note

PROGETTO - gruppo b -

matrice	b03
denominazione	Fragilità - temi della tav. 3 del PAT
nome cartella di riferimento	b03_Fragilita

MATRICE b03: Fragilità**Riepilogo delle classi e dei temi**

Tema: b0301 Compatibilità geologica

classe:	b0301011	Compatibilità geologica
classe	b0301021	Sismica

Tema: b0302 Aree a dissesto idrogeologico

classe:	b0302011	Aree a dissesto idrogeologico
---------	----------	-------------------------------

Tema: b0303 Zone di tutela

classe:	b0303011	Tutela ai sensi dell'art.41 della L.R.11/2004
---------	----------	---

Tema: b0304 Aree agricole strutturalmente deboli

classe:	b0304011	Aree soggette a frequenti e persistenti allagamenti
---------	----------	---

Tema: b0305 Aree agro-ambientalmente fragili

classe:	b0305011	Aree agro-ambientalmente fragili
---------	----------	----------------------------------

Tema: b0306 Fragilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune

classe:	b0306011	Fragilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune - Area
classe:	b0306012	Fragilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune - Linea
classe:	b0306013	Fragilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune - Punto

Tema: b0307Elaborati3

classe:	b0307010	Elaborato3: Carta delle Fragilità
---------	----------	-----------------------------------

TEMA: b0301 Compatibilità geologica**classe: b0301011 Compatibilità geologica**

Descrizione	Definisce, per gli aspetti geologici, l'attitudine o meno di un'area del territorio a interventi edificatori. Viene dedotta dalla cartografia geologica redatta per il quadro conoscitivo, identificando le aree che, per le loro caratteristiche litologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, possono essere idonee, idonee sotto condizione (per le quali sono necessarie indagini, analisi e studi specifici, per la valutazione delle possibilità edificatorie e per la definizione degli interventi da effettuare) o non idonee ai fini edificatori.						
Rif. Legislativi	D.M. 11.03.1988; D.M. 15.09.2005; L. 64/74; OPCM 3274/2003 e OPCM 3519/2005 per le zone sismiche. DGRV 615/96.						
Nome File	b0301011_CompatGeologica						
Primitiva Geometrica							
		Punto		Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf	
						xls	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_COMP</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipoComp</i>	3° campo (ausiliario) - definizione del tipo di compatibilità geologica come definito qui di seguito:	TESTO	2
	<i>Cod</i> <i>TipoComp</i>		
	01 area idonea		
	02 area idonea a condizione		
	03 area non idonea		
<i>N_AreaComp</i>	4° campo (ausiliario) - contatore del <i>TipoComp</i> descritto nel campo precedente	TESTO	4
<i>SubComp</i>	5° campo – sotto classificazione dell'area idonea a condizione Tabella in file esterno	TESTO	7
<i>Note</i>	6° campo (facoltativo) – ulteriore specifica dell'esondabilità Tabella in file esterno	TESTO	10

Fonte

Comune

Note

Per la vestizione grafica di questo tema si deve far riferimento al file: IntroduzionegrafiefragilitàperWeb.pdf dal collegamento "Legende geologiche per la cartografia dei PAT" nella pagina del sito della Direzione Regionale Geologia:

<http://www.regione.veneto.it/Territorio+ed+Ambiente/Ambiente/Geologia/Geologia+del+territorio/Urbanistica/Indicazioni+geologiche+per+PAT.htm>

TEMA: b0301 Compatibilità geologica											
classe: b0301021 Zone omogenee in prospettiva sismica											
Descrizione		Definisce la mappatura del territorio comunale suddividendolo in aree: “stabili” nelle quali non si ipotizzano effetti locali di rilievo di alcuna natura; “stabili suscettibili di amplificazione sismiche” nelle quali sono attese amplificazioni del moto sismico, come effetto dell’assetto litostratigrafico e morfologico locale; “suscettibili di instabilità” nelle quali gli effetti sismici attesi e predominanti sono riconducibili a deformazioni del territorio.									
Rif. Legislativi		D.G.R. n. 3308 del 4/11/2008									
Nome File		b0301021_Sismica									
Primitiva Geometrica											
			Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati		X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_SISM</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipoSism</i>	3° campo (ausiliario) - definizione del tipo di prospettiva sismica come definito qui di seguito:		2
	<i>Cod</i>	<i>TipoSism</i>	
	01	Stabile suscettibile di amplificazione sismiche	
	02	Suscettibile di instabilità	
<i>N_AreaSism</i>	4° campo (ausiliario) - contatore del <i>TipoSism</i> descritto nel campo precedente	TESTO	4

Fonte

Comune

Note

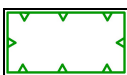
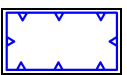
Per la vestizione grafica di questo tema si deve far riferimento al file: IntroduzionegrafiefragilitàperWeb.pdf dal collegamento "Legende geologiche per la cartografia dei PAT" nella pagina del sito della Direzione Regionale Geologia:

<http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Ambiente/Geologia/Geologia+del+territorio/Urbanistica/Indicazioni+geologiche+per+PAT.htm>

TEMA: b0302 Aree a dissesto idrogeologico**classe: b0302011 Aree a dissesto idrogeologico**

Descrizione	Aree che presentano caratteristiche idrogeologiche geomorfologiche tali da non essere idonee per nuovi insediamenti.									
Rif. Legislativi	L.183/89; L.267/98; L.365/00; L.179/02; LR 11/2004 art. 41, comma 1°, lettera a)									
Nome File	b0302011_DissestoIdrogeol									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio			Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_DISS</i>	1° campo: chiave primaria			TESTO	13
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune			TESTO	6
<i>TipoDiss</i>	3° campo (ausiliario) - vanno inseriti i valori indicati nel campo Tipo/Codice nella tabella sottostante:			TESTO	3
	<i>Tipo/Codice</i>	<i>TipoDiss</i>	<i>grafia</i>		
	FRA	area di frana			
	IDR	area esondabile o a ristagno idrico			
	VAL	area soggetta a valanghe			
	ERS	area soggetta ad erosione			
	MAS	area soggetta a caduta massi			
	DEB	area soggetta a debris-flow			
	CAR	area soggetta a sprofondamento carsico			
	RIS	area di risorgiva			
<i>N_AreaDiss</i>	4° campo (ausiliario) - contatore del campo <i>TipoDiss</i> descritto precedentemente			TESTO	4

Fonte

Comune

Note

In queste aree il paesaggio è stato profondamente modificato nelle sue forme per azione di gravità, acqua, antropica, e si sono determinate condizioni di evoluzione anche rapida dell'assetto del territorio.

Le aree a dissesto idrogeologico sono principalmente quelle conseguenti a movimenti franosi, attività erosiva sui versanti e lungo i corsi d'acqua, aree soggette ad alluvioni periodiche, a fenomeni di subsidenza e di elevato sfruttamento antropico del territorio, aree di degradazione delle coperture di vegetazione naturale.

Nuove aree soggette a dissesto idrogeologico (subsidenza, scarpate di cava instabili, ecc) andranno inserite con nuovo dominio e codice da concordare con il Servizio Geologico e l'Ufficio Gestione Dati Territoriali e Verifica Quadro Conoscitivo.

Per la vestizione grafica di questo tema si può anche vedere il file IntroduzionegrafiefragilitàperWeb.pdf dal collegamento "Legende geologiche per la cartografia dei PAT" nella pagina del sito della Direzione Regionale Geologia:

<http://www.regione.veneto.it/Territorio+ed+Ambiente/Ambiente/Geologia/Geologia+del+territorio/Urbanistica/Indicazioni+geologiche+per+PAT.htm>

TEMA: b0303 Zone di tutela**classe: b0303011 Tutela ai sensi dell'art. 41 della L.R. 11/2004**

Descrizione	Zone tutelate dal PAT						
Rif. Legislativi	Art. 41 L.R. 11/2004 (escluse le lettere a, e, l - v. qui sotto alla tabella <i>Attributi</i> la voce: <i>Descrizione & Dominio</i>)						
Nome File	b0303011_Tutela						
Primitiva Geometrica		Punto		Linea	X	Area	
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf	xls altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_Tutela</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6

(segue)

TipoTut	3° campo (ausiliario) - descrive il tipo di area sottoposto a tutela come nell'elenco sottostante:		TESTO	2
	Cod	TipoTut		
	01	le golene (lett. b)		
	02	i corsi d'acqua e specchi lacuali (lett. b)		
	03	gli invasi dei bacini naturali e artificiali, nonché le aree a essi adiacenti per una profondità adeguata; (lett. b)		
	04	gli arenili (lett. c)		
	05	le aree di vegetazione dei litorali marini (lett. c)		
	06	le aree umide (lett. d)		
	07	le lagune e relative valli; (lett. d)		
	08	le aree comprese fra gli argini maestri e il corso di acqua dei fiumi e nelle isole fluviali; (lett. f)		
	09	una fascia di profondità di almeno: 1) m. 30 dal ciglio dei fiumi, torrenti, canali, compresi nei territori classificati montani; 2) m. 100 dall'unghia esterna dell'argine principale per i fiumi, torrenti e canali arginati e canali navigabili; 3) m. 100 dal limite demaniale dei laghi naturali o artificiali e, nei restanti territori non montani, dalle zone umide e dal limite demaniale dei fiumi, delle loro golene, torrenti e canali; 4) m. 300 dal piede esterno degli argini maestri, e m. 100 dal limite esterno della zona golenale del fiume Po; 5) m. 200 dal limite demaniale della spiaggia per le coste marine; (lett. g)		
	10	le aree boschive o destinate a rimboschimento (lett. h)		
	11	le aree già destinate a bosco interessate da incendi (lett. h)		
	12	Le aree di interesse storico, ambientale e artistico (lett. i)		
	13	le altre aree per il rispetto dell'ambiente naturale, della flora e della fauna (lett. j)		
	14	le aree rappresentative dei paesaggi storici del Veneto (lett. k)		
	15	le aree a possibile interesse archeologico		
Per tutele aggiuntive: si vedano le note al tema b0306				
N_AreaTut	4° campo (ausiliario) - contatore del TipoTut descritto nel campo precedente		TESTO	3

Fonte

Comune

Note

Le aree soggette a dissesto idrogeologico, a pericolo valanghe ed esondazioni, o che presentano caratteristiche geologiche e geomorfologiche tali da non essere idonee a nuovi insediamenti (1° comma, lettera a), dell' art.41 L.R. 11/04), sono riportate nella classe b0302011.

TEMA: b0304 Aree agricole strutturalmente deboli**classe: b0304011 Aree soggette a frequenti e persistenti allagamenti**

Descrizione	Ambiti agricoli per i quali è stata accertata una situazione di carenza nella rete idraulica pubblica e privata.									
Rif. Legislativi	Legge regionale 13 gennaio 1976, n. 3, art. 15, Piani generali di bonifica e tutela del territorio rurale									
Nome File	b0304011_AgricDeb									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
ID_AgriDeb	1° campo: chiave primaria		TESTO	10
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
TipoAgric	3° campo (ausiliario) - descrive il tipo di area come da elenco sottostante:		TESTO	2
	01	Aree con opere di bonifica con rete pubblica e privata di ridotta efficacia per carenza di dimensionamento, mancanza di volume di invaso o continuità idraulica		
	02	Aree prive di opere di bonifica di difesa idraulica		
	03	Aree con apporti superficiali idraulicamente non compatibili con le opere di bonifica		
	Nel caso si ravvisasse la necessità di aggiungere ulteriori codici, si vedano le note al tema b0306			
N_AreaAgri	4° campo (ausiliario) - contatore del TipoAgric descritto nel campo precedente		TESTO	2

Fonte

Comune

Note

In tali aree ricadono gli ambiti agricoli per i quali è stata accertata una situazione di carenza nella rete idraulica pubblica e privata, o la mancanza di opere di difesa (argini, scolmatori di piena, bacini di espansione), che ne comportano la frequente e spesso persistente presenza di allagamenti, con conseguenti danni alle produzioni, alle strutture fondiarie o alle abitazioni, o comunque forti limiti al loro utilizzo, tali da prevedere specifica normativa.

Tema: b0305 Aree agro-ambientalmente fragili										
classe: b0305011 Aree agro-ambientalmente fragili										
Descrizione		Aree particolarmente vulnerabili in relazione all'attività agricola esercitatavi.								
Rif. Legislativi		DGR 2495/2006 di recepimento del DM 7/04/2006. DDR n. 168/2007; DDR n. 168 del 31 maggio 2007 e successive modifiche								
Nome File		b0305011_AgricFrag								
Primitiva Geometrica										
			Punto		Linea	X	Area			
Formato Dati		X	shp		mdb		dbf		xls	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_AgriFra</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipoAgricF</i>	3° campo (ausiliario) - descrive il tipo di area come da elenco sottostante:	TESTO	2
	01 Aree particolarmente vulnerabili da nitrati di origine agricola ⁽¹⁾		
	02 Aree con falda freatica affiorante		
	03 Aree per lo spandimento degli effluenti zootecnici ⁽²⁾		
	04 Aree con carico zootecnico superiore ai limiti ambientali ⁽³⁾		
	Nel caso si ravvisasse la necessità di aggiungere ulteriori codici, si vedano le note al tema b0306		
<i>N_AreaAgri</i>	4° campo (ausiliario) - contatore del <i>TipoAgricF</i> descritto nel campo precedente	TESTO	2

Fonte

Comune

Note

(1) Aree particolarmente vulnerabili da nitrati di origine agricola, in quanto carenti di elementi agro-ambientali per la riduzione degli impatti dell'attività agricola sulla risorsa idrica (per esempio: fasce tampone, vasche liquami, impianti di trattamento deiezioni ...)

(2) Riferimento normativo: DGR 2495/2006 di recepimento del DM 7/04/2006.

(3) carico zootecnico superiore a 170 kg/ha di azoto in ZVN o 340 kg/ha in ZNVN (vedi tabella 1 – Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda – Atti di indirizzo, così come integrata dal DDR n. 168 del 31 maggio 2007 e successive modifiche).

Specifiche norme dovranno prevedere interventi atti a migliorare la capacità autodepurativa dell'attività agricola, nonché atti a limitare l'impatto della medesima attività sulla qualità della risorsa agricola.

TEMA: b0306_FragilitaAggiunte**classe: b0306011 Fragilità Aggiunte (aree)**

Descrizione	Fragilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune ⁽¹⁾ - Area									
Rif. Legislativi										
Nome File	b0306011_FragilitaAggA									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_FraAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Frag</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di fragilità	TESTO	2
<i>N_Frag</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di fragilità (Cod_Frag) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Frag</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav. 3 - Fragilità)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione della fragilità	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset.

Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0306_FragilitaAggiunte

classe: b0306012 Fragilità Aggiunte (linee)

Descrizione	Fragilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune ⁽¹⁾ - Linea							
Rif. Legislativi								
Nome File	b0306012_FragilitaAggL							
Primitiva Geometrica		Punto	☒	Linea		Area		
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_FraAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Frag</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di fragilità	TESTO	2
<i>N_Frag</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di fragilità (Cod_Frag) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Frag</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav. 3 - Fragilità)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione della fragilità	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset.

Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0306_FragilitaAggiunte

classe: b0306013_Fragilità Aggiunte (punti)

Descrizione	Fragilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune ⁽¹⁾ - Punto									
Rif. Legislativi										
Nome File	b0306013_FragilitaAggP									
Primitiva Geometrica	☒	Punto		Linea		Area				
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_FraAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Frag</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di fragilità	TESTO	2
<i>N_Frag</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di fragilità (Cod_Frag) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Frag</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav. 3 - Fragilità)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione della fragilità	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset.

Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0307 Elaborati3**classe: b0307010 Elaborato3: Carta delle Fragilità****Descrizione**File in formato .pdf della Tav. 3 secondo la legenda definita negli *Atti di Indirizzo* – lettera g) (CARTA delle FRAGILITA')**Rif. Legislativi**

lett.g) degli Atti d'Indirizzo, ai sensi dell'art.50 della L.R.11/ 2004

Nome File

b0307010_Fragilita

Primitiva Geometrica

Punto

Linea

Area

Formato Dati

shp

mdb

dbf

xls

X

pdf

Fonte

Comune

Note

PROGETTO - gruppo b -

matrice	b04
denominazione	Trasformabilità - temi della tav. 4 del PAT
nome cartella di riferimento	b04_Trasformabilita

MATRICE b04: Trasformabilità**Riepilogo delle classi e dei temi**

Tema: b0401 Individuazione degli Ambiti Territoriali Omogenei - A.T.O

classe:	b0401011	ATO
---------	----------	-----

Tema: b0402 Azioni strategiche

classe:	b0402011	Aree di urbanizzazione consolidata
classe:	b0402021	Edificazione diffusa
classe:	b0402031	Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale, alla riqualificazione e riconversione o al riordino in zona agricola.
classe:	b0402051	Opere incongrue ed Elementi di degrado
classe:	b0402061	Limiti fisici della nuova edificazione
classe:	b0402073	Linee preferenziali di sviluppo insediativo
classe:	b0402081	Servizi ed attrezzature di interesse comune di maggior rilevanza
classe:	b0402092	Infrastrutture di maggior rilevanza
classe:	b0402101	Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi
classe:	b0402112	Limiti fisici all'espansione
classe:	b0402122	Infrastrutture di collegamento in programmazione (linee)
classe:	b0402123	Infrastrutture di collegamento in programmazione (punti)

Tema: b0403 Valori e tutele culturali

classe:	b0403011	Ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione
classe:	b0403021	Ville individuate nella pubblicazione dell'Istituto regionale per le Ville venete
classe:	b0403031	Edifici e complessi di valore monumentale testimoniale
classe:	b0403041	Pertinenze scoperte da tutelare
classe:	b0403051	Contesti figurativi dei complessi monumentali
classe:	b0403063	Coni visuali
classe:	b0403071	Centri Storici
classe:	b0403081	Edifici e complessi tutelati nel PRG Vigente; insediamenti agricoli, edifici e fabbricati rurali da salvaguardare e valorizzare

Tema: b0404 Valori e tutele naturali

classe:	b0404011	Ambiti dei parchi o per l'istituzione di Parchi e riserve naturali di interesse comunale
classe:	b0404021	Valori e tutele naturali – Rete Ecologica
classe:	b0404022	Valori e tutele naturali – Rete Ecologica (linee)
classe:	b0404031	Valori e tutele naturali - Barriere

Tema: b0405 Trasformabilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune

classe:	b0405011	Trasformabilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune - Area
classe:	b0405012	Trasformabilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune - Linea
classe:	b0405013	Trasformabilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune - Punto

Tema: b0406 Elaborati4

classe:	b0406010	Elaborato4: Carta della Trasformabilità
---------	----------	---

TEMA: b0401 Individuazione degli Ambiti Territoriali Omogenei - A.T.O**classe: b0401011 ATO**

Descrizione	Ambiti Territoriali Omogenei									
Rif. Legislativi	art. L.R.11/2004									
Nome File	b0401011_ATO									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_ATO</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipoATO</i>	3° campo (ausiliario) - indica la tipologia di ATO secondo la classificazione datane dal comune nella tabella sottostante (da compilare a cura del Comune):	TESTO	2
	<i>Cod</i>		
	01		
	02		
	03		
	...		
<i>N_ATO</i>	4° campo (ausiliario) - contatore per ogni singola categoria di ATO, secondo il campo <i>TipoATO</i> .	TESTO	2
<i>Residenz</i>	5° campo – carico insediativo aggiuntivo residenziale (mc)	NUMERO	
<i>Commerc</i>	6° campo – carico insediativo aggiuntivo commerciale (mq)	NUMERO	
<i>Direz</i>	7° campo – carico insediativo aggiuntivo direzionale (mc)	NUMERO	
<i>Prod</i>	8° campo – carico insediativo aggiuntivo produttivo (mq)	NUMERO	
<i>StandP</i>	9° campo – standard urbanistici primari mq/abitante	NUMERO	
<i>StandS</i>	10° campo – standard urbanistici secondari mq/abitante	NUMERO	
<i>AbiTeor</i>	11° campo – numero abitanti teorici	NUMERO	
<i>Turistico</i>	12° campo – carico insediativo aggiuntivo turistico (mc)	NUMERO	
<i>Descriz</i>	13° campo – descrizione del tipo di ATO (in riferimento al campo <i>TipoATO</i>)	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

La tabella TipoATO è completamente a cura del Comune. Si raccomanda solamente di seguire l'ordine di numerazione progressivo dei codici e di non duplicare temi già codificati.

TEMA: b0402 Azioni strategiche**classe: b0402011 Aree di urbanizzazione consolidata**

Descrizione	Aree caratterizzate da insediamenti e urbanizzazioni consolidate o in via di realizzazione in cui sono ancora possibili interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti attuabili con la diretta applicazione delle Norme di Attuazione e del Regolamento Edilizio.								
Rif. Legislativi	art. 13 L.R.11/2004								
Nome File	b0402011_AreeUrbC								
Primitiva Geometrica									
		Punto		Linea	☒	Area			
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_Urban</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>AreeUrbC</i>	3° campo (ausiliario) - codice della tipologia prevalente di insediamenti tra i seguenti due tipi:		TESTO	2
	<i>Cod</i>	AreeUrbC		
	01	residenza e servizi per la residenza		
	02	attività economiche non integrabili con la residenza		
<i>N_AreaUC</i>	4° campo (ausiliario) - contatore per ogni singola categoria di Area urbanizzata, secondo il campo <i>AreeUrbC</i> .		TESTO	3

Fonte

Comune

Note

Si tratta sicuramente delle zone di completamento e delle aree a servizi (zone F) già realizzate, con l'aggiunta delle zone in corso di trasformazione. Si intendono in corso di trasformazione anche gli Ambiti di Piano Attuativo con la relativa convenzione già stipulata.

TEMA: b0402 Azioni strategiche

classe: b0402021 Edificazione diffusa

Descrizione	Ambiti con caratteristiche di nucleo, di cui in gran parte già previsti dal P.R.G. vigente, ai quali non va applicata direttamente la disciplina per l'edificazione in zona agricola (art.44 della L.R. 11/2004)									
Rif. Legislativi										
Nome File	b0402021_AreeUrbD									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_UrbaD</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>AreeUrbD</i>	3° campo (ausiliario) - codice della tipologia prevalente di insediamenti tra i seguenti due tipi:		TESTO	2
	01	residenza e servizi per la residenza		
	02	attività economiche non integrabili con la residenza		
<i>N_AreaUD</i>	4° campo (ausiliario) - contatore per ogni singola categoria di Area ad edificazione diffusa, secondo il campo <i>AreeUrbD</i> .		TESTO	2

Fonte

Comune

Note

Vanno inseriti in questa classe, le zone E4 (qualora non censite come Centro Storico) e le aree già zonizzate con classificazione residenziale dal PRG vigente, come le C1 extraurbane.

TEMA: b0402 Azioni strategiche											
classe: b0402031 Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale, alla riqualificazione e riconversione o al riordino in zona agricola											
Descrizione		• aree idonee per gli interventi di miglioramento della qualità urbana e territoriale, e di riordino della zona agricola.									
Rif. Legislativi		art. 13, comma 1° lettera c); art. 36, comma 1° L.R. 11/2004									
Nome File		b0402031_MigliorRiqualRior									
Primitiva Geometrica											
			Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati		X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_Int</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>TipoInt</i>	3° campo (ausiliario) - indica il tipo di intervento da attuare secondo la classificazione della seguente tabella:	TESTO	2
	<i>Cod</i> TipoInt		
	01 Miglioramento della qualità urbana e territoriale		
	02 Riqualificazione o riconversione		
	03 Riordino in zona agricola		
<i>N_AreaMRR</i>	4° campo (ausiliario) - contatore per ogni singola categoria d'intervento, secondo il campo <i>TipoInt</i> .	TESTO	2

Fonte

Comune

Note

TEMA: b0402 Azioni strategiche

classe: b0402051 Opere incongrue ed Elementi di degrado

Descrizione	Costruzioni o esiti di interventi di trasformazione del territorio che ledono gravemente il valore paesaggistico, architettonico o ambientale dei luoghi									
Rif. Legislativi	art. 36 L.R.11/2004									
Nome File	b0402051_AmbitiIncongrui									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_Degrad</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>TipoInc</i>	3° campo (ausiliario) indica se si tratta di:		TESTO	2
	<i>Cod</i>	TipoInc		
	01	Opera incongrua		
	02	Elemento di degrado		
<i>N_areaI</i>	4° campo (ausiliario) - contatore per tipo di elemento		TESTO	2

Fonte

Comune

Note

L'area individuata è indicativa e verrà meglio definita nel Piano degli Interventi. Tale indicazione deve essere riportata nelle Norme Tecniche relative a tale zona.

TEMA: b0402 Azioni strategiche

classe: b0402061 Limiti fisici della nuova edificazione

Descrizione	Limiti fisici alla nuova edificazione con riferimento alle caratteristiche paesaggistico-ambientali, tecnico-agronomiche e di integrità fondiaria del territorio							
Rif. Legislativi	art. 43 L.R.11/2004 comma 1°, lettera c)							
Nome File	b0402061_LimFisiciNuovaEdi							
Primitiva Geometrica		Punto		Linea	☒	Area		
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_Lim</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	8
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>N_AreaLim</i>	3° campo (ausiliario) - contatore	TESTO	2
<i>DescrizLim</i>	4° campo (obbligatorio) - Descrizione sintetica dei limiti fisici di nuova edificazione come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Si tratta dell'individuazione degli ambiti, in zona agricola, entro i quali è inibita la nuova edificazione così come definita dall' art. 44.

I motivi per cui si possono inibire gli interventi possono essere di natura paesaggistico-ambientale, tecnico-agronomica o di integrità fondiaria del territorio.

Il campo *DescrizLim* fornisce una descrizione sintetica dei limiti fisici di nuova edificazione. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0402 Azioni strategiche

classe: b0402073 Linee preferenziali di sviluppo insediativo

Descrizione	Indirizzo alla potenziale espansione insediativa da individuarsi a ridosso degli insediamenti esistenti.						
Rif. Legislativi	art. 13 L.R.11/2004						
Nome File	b0402073_LineeSviluppoIns						
Primitiva Geometrica	☒	Punto	☐	Linea	☐	Area	
Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐ xls ☐ altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_Svil</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>TipoDest</i>	3° campo (ausiliario) – Specifiche destinazioni d'uso:		TESTO	2
	<i>Cod</i>	<i>TipoDest</i>		
	00	Generale (a prevalente destinazione residenziale)		
	01	Direzionali		
	02	Commerciali		
	03	Altre		
	04	Produttivo		
<i>N_Svil</i>	4° campo (ausiliario) - contatore		TESTO	2
<i>SIns_Rot</i>	5° campo - rotazione simbolo		DOUBLE	General Number

Fonte

Comune

Note

Nel campo *SIns_Rot* va indicato l'angolo di rotazione del simbolo. Il simbolo è **ruotato** intorno al suo punto di applicazione, misurato a partire dal semiasse positivo Est, ed espresso in gradi decimali. Come **verso** positivo dell'angolo è assunto quello antiorario. I valori ammessi sono compresi tra 0° e 360°

Esempio:

Simbolo originale	Angolo di origine
	0°

Simbolo ruotato	Contenuto del campo <i>SIns_Rot</i>
	90

TEMA: b0402 Azioni strategiche

classe: b0402081 Servizi ed attrezzature di interesse comune di maggior rilevanza

Descrizione	Aree per la localizzazione di servizi ed attrezzature di interesse generale di particolare significato sociale e rilevante interesse pubblico									
Rif. Legislativi	art. 13 L.R.11/2004									
Nome File	b0402081_ServiziInterCom									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_Serv</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	8
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>N_Serv</i>	3° campo (ausiliario) - contatore	TESTO	2
<i>Denom</i>	4° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di tipo di servizio come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Il campo *Denom* fornisce una descrizione sintetica del Servizio ed attrezzature di interesse comune di maggior rilevanza . Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0402 Azioni strategiche

classe: b0402092 Infrastrutture di maggior rilevanza**Descrizione** Viabilità e infrastrutture finalizzate al trasporto di persone e merci di maggior rilevanza**Rif. Legislativi** art. 13 L.R.11/2004, 1° comma lettera "J"**Nome File** b0402092_InfrastruttureRil**Primitiva Geometrica**

Punto

☒

Linea

Area

Formato Dati☒

shp

mdb

dbf

xls

altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_InfRil</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	8
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>N_InfRil</i>	3° campo (ausiliario) - contatore	TESTO	2
<i>Denom</i>	4° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di Infrastrutture di maggior rilevanza come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Il campo *Denom* fornisce una descrizione sintetica del tipo di Infrastrutture di maggior rilevanza. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0402 Azioni strategiche

classe: b0402101 Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi

Descrizione	Ambiti destinati alla realizzazione di interventi integrati sul territorio che vedono la compartecipazione di finanziamenti pubblici e privati.
--------------------	---

Rif. Legislativi	artt. 6 e 13 L.R.11/2004
-------------------------	--------------------------

Nome File	b0402101_ProgrammiCompless
------------------	----------------------------

Primitiva Geometrica	☐	Punto	☐	Linea	☒	Area

Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐	xls	☐	altro
---------------------	-------------------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-------

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_ProC	1° campo: chiave primaria	TESTO	8
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
N_ProC	3° campo (ausiliario) - contatore	TESTO	2
Denom	4° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di programma complesso come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Il campo Denom fornisce una descrizione sintetica del tipo di programma complesso. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0402 Azioni strategiche

classe: b0402112 Limiti fisici all'espansione

Descrizione	Limite di contenimento dei nuovi insediamenti previsti.
--------------------	---

Rif. Legislativi	
-------------------------	--

Nome File	b0402112_LimitiFisiciEspan
------------------	----------------------------

Primitiva Geometrica	Punto	☒	Linea	☐	Area

Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐	xls	☐	altro
---------------------	-------------------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-------

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_Esp</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	8
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>N_LineaEsp</i>	3° campo (ausiliario) - contatore	TESTO	2
<i>Denom</i>	4° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del limite fisico all'espansione come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Il campo *Denom* fornisce una descrizione sintetica del limite fisico all'espansione. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

Attenzione: il senso di digitalizzazione determina la rappresentazione grafica.

TEMA: b0402 Azioni strategiche

classe: b0402122 Infrastrutture di collegamento in programmazione**Descrizione****Rif. Legislativi****Nome File**

b0402122_ViabilitaProgramL

Primitiva Geometrica☐

Punto

☒

Linea

Area

Formato Dati☒

shp

mdb

dbf

xls

altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>		<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_InfProL</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>TipoInfr</i>	3° campo (ausiliario) – Specifiche destinazioni d’uso:		TESTO	2
	<i>Cod</i>	<i>TipoDest</i>		
	11	Infrastruttura Principale – nuova connessione		
	12	Infrastruttura Principale – da potenziare		
	13	Infrastruttura Principale – da riqualificare		
	21	Infrastruttura Secondaria – nuova connessione		
	22	Infrastruttura Secondaria – da potenziare		
	23	Infrastruttura Secondaria – da riqualificare		
	31	Mobilità lenta – Percorso Pedonali		
	32	Mobilità lenta – Percorso Ciclabili		
	33	Mobilità lenta – Percorso Ciclo-Pedonali		
	34	Mobilità lenta – Percorso escursionistico		
<i>N_TipoInfr</i>	4° campo (ausiliario) - contatore		TESTO	2
<i>Denom</i>	5° campo – denominazione		TESTO	100

Fonte

Comune

Note

TEMA: b0402 Azioni strategiche

classe: b0402123 Infrastrutture di collegamento in programmazione**Descrizione****Rif. Legislativi****Nome File**

b0402123_ViabilitaProgramP

Primitiva Geometrica☒

Punto

Linea

Area

Formato Dati☒

shp

mdb

dbf

xls

altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>		<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_InfProP</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	12
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>TipoInfr</i>	3° campo (ausiliario) – codice assegnato allo stesso campo della classe precedente b0402122_ViabilitaProgramL		TESTO	2
<i>Tipo</i>	4° campo (ausiliario) – indica la tipologia dell'opera		TESTO	2
	<i>Cod</i>	<i>TipoDest</i>		
	01	Rotatoria		
	02	Sottopasso		
	03	Casello autostradale		
	04	Sovrappasso		
<i>N_TipoInfr</i>	4° campo (ausiliario) - contatore		TESTO	2
<i>Denom</i>	5° campo – Denominazione		TESTO	100

Fonte

Comune

Note

TEMA: b0403 Valori e tutele culturali

classe: b0403011 Ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione

Descrizione	Ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione.				
Rif. Legislativi	Art. 13, comma 1, lettera c), L.R.11/2004				
Nome File	b0403011_TutelaRiqualValor				
Primitiva Geometrica					
	☐	Punto	☐	Linea	☒ Area
Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐ dbf
					☐ xls
					☐ altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>		<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_Amb</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>TipoAmb</i>	3° campo (ausiliario) – Tipo di obiettivo attribuito:		TESTO	2
	<i>Cod.</i>	<i>TipoAmb</i>		
	01	Tutela		
	02	Riqualificazione		
	03	Valorizzazione		
	04	Tutela, Riqualificazione, Valorizzazione		
<i>N_AmbTRV</i>	4° campo (ausiliario) – contatore per tipo di ambito (TipoAmb)		TESTO	2

Fonte

Comune

Note

TEMA: b0403 Valori e tutele culturali

classe: b0403021 Ville individuate nella pubblicazione dell'Istituto Regionale Ville Venete**Descrizione** Ville individuate nella pubblicazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete.**Rif. Legislativi** Art.40, comma4, L.R.11/04**Nome File** b0403021_VilleVenete**Primitiva Geometrica**

Punto

Linea

☒

Area

Formato Dati☒

shp

mdb

dbf

xls

altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_VilleVe</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	16
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Irvv</i>	3° campo (ausiliario) - Codice identificativo villa veneta se censita dall'Istituto Regionale Ville Venete (es. 00001826)	TESTO	8
<i>N_VilleVe</i>	4° Campo (ausiliario) – campo contatore	TESTO	2
<i>Nome</i>	4° campo - Nome della villa	TESTO	100
<i>Decreto</i>	5° campo- Riferimento del decreto di vincolo	TESTO	20
<i>Fonte</i>	6° campo –fonte dell'oggetto digitalizzato:	TESTO	2
	01 IRVV		
	02 Comune		

Fonte

Sovrintendenza / Comune

Note

La digitalizzazione dei perimetri degli edifici vincolati censiti dall'IRVV è in corso di realizzazione da parte dello stesso IRVV in formato .dwg.

La risorsa informativa di riferimento del gruppo Quadro Conoscitivo è la c0802011_VilleVenete, dalla quale il Comune potrà ricavare il codice *Irvv*, il *Nome* (OGTD) ed il *Decreto* (VIND); per quanto riguarda la parte grafica.

Qualora la villa in oggetto non sia stata ancora digitalizzata dall'IRVV, il codice da indicare nel campo *Fonte* è lo 02.

TEMA: b0403 Valori e tutele culturali											
classe: b0403031 Edifici e complessi di valore monumentale testimoniale											
Descrizione		Edifici e complessi di valore monumentale testimoniale									
Rif. Legislativi		Art.40, comma 4, L.R.11/04									
Nome File		b0403031_EdificioVincolato									
Primitiva Geometrica											
			Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati		X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_Edif</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>TipoProt</i>	3° campo (ausiliario) - specifica se l'edificio è sottoposto a:		TESTO	2
	01	vincolo monumentale ex D.Lgs 42/2004		
	02	grado di protezione		
	03	Archeologia Industriale		
<i>N_Edificio</i>	4° campo (ausiliario) – contatore valido per singola tipologia di edificio		TESTO	3

Fonte

Comune

Note

Per il patrimonio di Archeologia Industriale (*TipoProt cod. 03*) vale quanto segue:

- va qui riportato il patrimonio individuato dal PAT/PI non vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004.
- se esiste il vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004, dovrà essere inserito nella classe b0101021_VincoloPaesaggist con campo *TipVinc* cod. 10.

Per il grado di protezione (*TipoProt cod 02*):

- sono qui inclusi prioritariamente gli edifici con grado di protezione assegnato dal PRG vigente.

TEMA: b0403 Valori e tutele culturali

classe: b0403041 Pertinenze scoperte da tutelare

Descrizione	Pertinenze scoperte da tutelare
--------------------	---------------------------------

Rif. Legislativi	Art.40, comma4, L.R.11/04
-------------------------	---------------------------

Nome File	b0403041_PertinenzaTutelat
------------------	----------------------------

Primitiva Geometrica		Punto		Linea	☒	Area

Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls		altro
---------------------	-------------------------------------	-----	--	-----	--	-----	--	-----	--	-------

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_Pert	1° campo: chiave primaria	TESTO	9
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
N_Pert	4° campo (ausiliario) – contatore	TESTO	3
Denom	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica del tipo di pertinenza scoperta da tutelare come da voce di legenda	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

A questa categoria appartengono anche le aree classificate dal PRG vigente come Verde Privato. E' da precisare che il Verde Privato, ancorché frequentemente usato nei piani regolatori vigenti, non è assimilabile ad una Zona Omogenea, ma ad un vincolo (di inedificabilità e tutela del patrimonio "verde") esteso ad una parte di zona omogenea. Si veda l'art. 25 della L. 1150/1942 (*Vincolo su aree sistemate a giardini privati*). Ne consegue che nel PI questa indicazione deve valere come vincolo e deve essere data su di un'area zonizzata.

Il campo *Denom* fornisce una descrizione sintetica del tipo di pertinenza scoperta da tutelare. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0403 Valori e tutele culturali

classe: b0403051 Contesti figurativi dei complessi monumentali

Descrizione	Contesti figurativi in cui sono inseriti i complessi monumentali.									
Rif. Legislativi	Art.40, comma4, L.R.11/04									
Nome File	b0403051_ContComplMonument									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>		<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_Compl</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	9
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>N_Compl</i>	3° campo (ausiliario) – contatore		TESTO	3
<i>TipoCompl</i>	4° campo – Tipologia del manufatto di cui si tutela il contesto:		TESTO	2
	01	Villa		
	02	Edificio diverso da villa		
	03	Complesso		
<i>Nome</i>	5° campo – Nome del complesso		TESTO	100

Fonte

Comune

NoteNel *TipoCompl* si dovrà scrivere 01 anche nel caso di Ville venete già codificate nella classe b0403021.

TEMA: b0403 Valori e tutele culturali

classe: b0403063 Coni visuali

Descrizione	Coni visuali per valorizzare la visibilità di particolari contesti di pregio paesaggistico-ambientale e/o di edificio o complessi storici-monumentali storico
--------------------	---

Rif. Legislativi	
-------------------------	--

Nome File	b0403063_ConiVisuali
------------------	----------------------

Primitiva Geometrica					
	☒	Punto	☐	Linea	☐

Formato Dati	☒	shp	☐	mdb	☐	dbf	☐	xls	☐	altro
---------------------	-------------------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-----	--------------------------	-------

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
ID_Conco	1° campo: chiave primaria	TESTO	9
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
N_Conco	4° campo (ausiliario) – contatore	TESTO	3
Toponimo	5° campo – Nome dell’ambito d’interesse visuale	TESTO	100
ConiV_Rot	6° campo - rotazione simbolo	DOUBLE	General Number

Fonte

Comune

Note

Nel campo *ConiV_Rot* va indicato l'angolo di rotazione del simbolo. Il simbolo è **ruotato** intorno al suo punto di applicazione, misurato a partire dal semiasse positivo Est, ed espresso in gradi decimali. Come **verso** positivo dell'angolo è assunto quello antiorario. I valori ammessi sono compresi tra 0° e 360°

Esempio:

Simbolo originale	Angolo di origine
	0°

Simbolo ruotato	Contenuto del campo ConuV_Rot
	90

TEMA: b0403 Valori e tutele culturali											
classe: b0403071 Centri Storici											
Descrizione		Agglomerati insediativi urbani che conservano nell’organizzazione territoriale, nell’im- pianto urbanistico o nelle strutture edilizie i segni di una formazione remota e di proprie originarie funzioni economiche, sociali, politiche o culturali.									
Rif. Legislativi		Art. 40, commi 1,2, 3 – L.R.11/2004									
Nome File		b0403071_CentriStorici									
Primitiva Geometrica											
			Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati		X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_CSProg</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	10
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Categ</i>	3° campo (ausiliario) – Categorie per caratteristiche tipologiche per l'attribuzione di valori di tutela, ai sensi della lett. a) comma 3 dell'art. 40 della L.R. 11/04, a cura del Comune:		TESTO 2
	Cod	Categoria	
	00	Analisi non effettuata	
	01		
	02		
	...		
<i>N_AreaCSP</i>	4° campo (ausiliario) - Campo contatore secondo il campo <i>Categ</i>	TESTO	2
<i>Descriz</i>	5° campo (obbligatorio) – Descrizione sintetica della categoria (<i>Categ</i>) come da voce di legenda	TESTO	100
<i>Denom</i>	Toponimo riportato nell'Atlante Regionale dei Centri Storici (facoltativo se non c'è)	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Va riportato in questa classe il perimetro dei centro storico di progetto, così come previsto dalla L.R.11/04. Tale perimetro potrebbe non coincidere con quello del PRG vigente all'atto della creazione di questa classe informativa, ossia con il perimetro della classe *b0104011_CentroStorico* dell'elaborato 1 di Progetto. Entrambi questi livelli informativi devono perciò essere presenti nella Banca Dati del PAT, avendo tra l'altro essi strutture diverse.

Il campo *Descriz* fornisce una descrizione sintetica del codice contenuto nel campo *Categ*. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0403 Valori e tutele culturali											
classe: b0403081 Manufatti Rurali											
Descrizione		Edifici e complessi di valore storico-ambientale nel territorio agricolo (inclusi quelli già tutelati nel PRG Vigente ai sensi dell'art. 10 della L.R. 24/85 - ora abrogata); insediamenti agricoli, edifici e fabbricati rurali da salvaguardare e valorizzare ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. 378/2003									
Rif. Legislativi		Art. 2 comma 1° della L. 378/2003 Artt. n. 43, comma 1°, lettera a) -n. 17, comma 2° lettera e) - della L.R. 11/2004									
Nome File		b0403081_ManufattiRurali									
Primitiva Geometrica											
			Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati		X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
ID_MR	1° campo: chiave primaria		TESTO	12
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
TipoManRur	3° campo (ausiliario) – Tipologia del manufatto rurale		TESTO	2
	Cod	Categoria		
	01	Edificio		
	02	Altro manufatto (diverso da edificio)		
	03	Corte o complesso		
N_AreaMR	4° campo (ausiliario) - Campo contatore		TESTO	4

Fonte

Comune

Note

Il riferimento all' art. 10 L.R. 24/85 è ovviamente valido solo nel caso di primo PAT: in questo caso saranno utilizzabili le corrispondenti norme di tutela già presenti nelle NTA del PRG vigente.

L'art. 2, comma 1 della legge n. 378/2003 prevede che le Regioni e le Province autonome individuino gli insediamenti di architettura rurale e provvedano al loro eventuale recupero, riqualificazione e valorizzazione sotto il profilo storico, architettonico ed ambientale.

Il tema è assorbito dagli artt. n. 43, comma 1, lettera a) (*Tutela del Territorio Agricolo nel PRC*), e n. 17, comma 2, lettera e), della LR 11/2004.

TEMA: b0404 Valori e tutele naturali**classe: b0404011 Ambiti dei parchi o per l'istituzione di Parchi e riserve naturali di interesse comunale**

Descrizione	Ambiti dei parchi o per l'istituzione di Parchi e riserve naturali di interesse comunale						
Rif. Legislativi	L.R.40/84 Norme tecniche PTRC – art. 35						
Nome File	b0404011_ParchiRiserIntCom						
Primitiva Geometrica		Punto		Linea	☒	Area	
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf	xls altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_Parco</i>	1° campo: chiave primaria	TESTO	9
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>N_Parco</i>	3° campo (ausiliario) – contatore	TESTO	3
<i>Denom</i>	4° campo – (obbligatorio) – Descrizione sintetica dell’ambito sottoposto a tutela come da voce di legenda	TESTO	100
<i>RifLegis</i>	5° campo - riferimento dell’atto di adozione o approvazione per l’istituzione dell’area tutelata (campo facoltativo)	TESTO	100

Fonte

Comune

Note

Vedi note già riportate nella classe b0103011.

Il campo *Denom* fornisce una descrizione sintetica dell’ambito sottoposto a tutela. Tale descrizione deve coincidere con la corrispondente voce di legenda riportata nella tavola.

TEMA: b0404 Valori e tutele naturali									
classe: b0404021 Valori e tutele naturali - Rete Ecologica Locale									
Descrizione	Individuazione degli elementi progettuali della Rete Ecologica Locale, sulla base del completamento e della definizione del tema c0601 Sistemi Ecorelazionali.								
Rif. Legislativi	Direttive 79/409/CEE, 92/43/CEE, L. 394/91, L.R. 1/2007, D.G.R. 2371/06								
Nome File	b0404021_ValoriTuteleNatur								
Primitiva Geometrica									
		Punto		Linea	☒	Area			
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_Tut</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>TipoTut</i>	3° campo (ausiliario) - descrive il tipo di sistema naturale sottoposto a tutela o valorizzazione:		TESTO	2
	<i>Cod</i>	<i>TipoTut</i>		
	01	Area nucleo (Core area)		
	02	Area di connessione naturalistica (Buffer zone)		
	03	Corridoio ecologico principale		
	04	Corridoio ecologico secondario		
	05	Isola ad elevata naturalità (Stepping stone)		
<i>N_AreaTut</i>	4° campo (ausiliario) – contatore per singola tipologia di area		TESTO	3
<i>Denom</i>	5° campo – toponimo dell'ambito sottoposto a tutela (campo facoltativo)		TESTO	100
<i>Specie</i>	6° campo - specie o taxa chiave e caratterizzanti l'ambito individuato (campo facoltativo)		TESTO	255

Fonte

Comune

Note

AREA NUCLEO: il criterio ecologico-funzionale permette di includere nella struttura della rete alcune aree, denominate anche nodi o core areas, che costituiscono l'ossatura della rete stessa; si tratta di unità di elevato valore funzionale relative alle differenti tipologie ambientali di collegamento. Concorrono a costituire le Aree Nucleo i siti della rete Natura 2000 e le Aree Naturali Protette.

AREA DI CONNESSIONE NATURALISTICA: alle unità funzionali costituite dalle Aree nucleo si aggiungono territori, buffer zones, contigui ai nodi e localizzati nelle tipologie di sufficiente estensione e naturalità che svolgono una funzione di protezione ecologica, limitando gli effetti dell'antropizzazione con una sorta di effetto filtro. Tra queste vanno considerate anche le zone individuate dalla Carta Regionale dei Tipi Forestali.

CORRIDOIO ECOLOGICO: all'interno di questa unità funzionale sono comprese tutte quelle aree, note anche come corridoi lineari continui o corridoi diffusi, in grado di svolgere necessarie funzioni di collegamento per alcune specie o gruppi di specie in grado di spostarsi, sia autonomamente (animali) che tramite vettori (piante o parti di esse). I corridoi principali collegano direttamente le differenti aree nucleo.

ISOLE AD ELEVATA NATURALITÀ: (stepping stones) completano il sistema dei corridoi ecologici individuati, rappresentando un elemento di collegamento non continuo.

A ciascuno degli elementi sopra descritti è facoltativo associare comunità di specie animali e vegetali caratteristiche del territorio indagato e comprese nella classe c0601023_SpecieFloraFauna.

TEMA: b0404 Valori e tutele naturali									
classe: b0404022 Valori e tutele naturali - Rete Ecologica Locale									
Descrizione	Individuazione degli elementi progettuali della Rete Ecologica Locale, sulla base del completamento e della definizione del tema c0601 Sistemi Ecorelazionali.								
Rif. Legislativi	Direttive 79/409/CEE, 92/43/CEE, L. 394/91, L.R. 1/2007, D.G.R. 2371/06								
Nome File	b0404022_ValoriTuteleNatuL								
Primitiva Geometrica									
		Punto	☒	Linea			Area		
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls	altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_Tut</i>	1° campo: chiave primaria		TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
<i>TipoTut</i>	3° campo (ausiliario) - descrive il tipo di sistema naturale sottoposto a tutela o valorizzazione:		TESTO	2
	<i>Cod</i>	<i>TipoTut</i>		
	04	Corridoio ecologico secondario		
<i>N_AreaTut</i>	4° campo (ausiliario) – contatore per singola tipologia di area		TESTO	3
<i>Denom</i>	5° campo – toponimo dell'ambito sottoposto a tutela (campo facoltativo)		TESTO	100
<i>Specie</i>	6° campo - specie o taxa chiave e caratterizzanti l'ambito individuato (campo facoltativo)		TESTO	255

Fonte

Comune

Note

CORRIDOIO ECOLOGICO SECONDARI: all'interno di questa unità funzionale sono comprese tutte quelle aree, note anche come corridoi lineari continui o corridoi diffusi, in grado di svolgere necessarie funzioni di collegamento per alcune specie o gruppi di specie in grado di spostarsi, sia autonomamente (animali) che tramite vettori (piante o parti di esse).

In questa classe vanno riportati solo i corridoi ecologici secondari che non possono essere rappresentati e inseriti come area nella classe b0404021_ValoriTuteleNatur.

TEMA: b0404 Valori e tutele naturali											
classe: b0404031 Valori e tutele naturali – Barriere											
Descrizione		Individuazione degli elementi di discontinuità rispetto alla precedente classe, b0404021 Valori e tutele naturali, sulla base delle esigenze di collegamento individuate per le specie della classe c0601023_SpecieFloraFauna.									
Rif. Legislativi		Direttive 79/409/CEE, 92/43/CEE, L. 394/91, L.R. 1/2007,D.G.R. 2371/06									
Nome File		b0404031_Barriere									
Primitiva Geometrica											
			Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati		X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio		Tipo Dato	Dimensioni
ID_Tut	1° campo: chiave primaria		TESTO	11
Cod_ISTAT	2° campo (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune		TESTO	6
TipoTut	3° campo (ausiliario) - descrive il tipo di sistema naturale sottoposto a tutela o valorizzazione:		TESTO	2
	Cod	TipoTut		
	01	Barriere infrastrutturali		
	02	Barriere naturali		
N_AreaTut	4° campo (ausiliario) – contatore per singola tipologia di area		TESTO	3
Denom	5° campo – denominazione dell’ambito che costituisce barriera (campo facoltativo)		TESTO	100
Specie	6° campo – specie o taxa penalizzati dalla presenza della barriera (campo facoltativo)		TESTO	255
Barr_Rot	7° campo - rotazione simbolo		DOUBLE	General Number

Fonte

Comune

Note

La precisazione delle barriere non comprende la sola verifica delle discontinuità alla ipotesi progettuale di Rete Ecologica Locale, ma anche la vagliatura della necessità, sulla base delle specie individuate, di dare o meno continuità spaziale alle connessioni interrotte.

La rappresentazione grafica di questa classe di tipo areale va semplificata utilizzando la simbologia come da legenda.

TEMA: b0405_TrasformAggiunte**classe: b0405011_TrasformAggA**

Descrizione	Trasformabilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune ⁽¹⁾ - Area									
Rif. Legislativi										
Nome File	b0405011_TrasformAggA									
Primitiva Geometrica										
		Punto		Linea	X	Area				
Formato Dati	X	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

<i>Nome</i>	<i>Descrizione & Dominio</i>	<i>Tipo Dato</i>	<i>Dimensioni</i>
<i>ID_TraAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Trasf</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di trasformabilità	TESTO	2
<i>N_Trasf</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di trasformabilità (Cod_Trasf) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Trasf</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav.4 - Trasformabilità)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione della trasformabilità	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset.

Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0405_TrasformAggiunte

classe: b0405012_TrasformAggL

Descrizione	Trasformabilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune ⁽¹⁾ - Linea							
Rif. Legislativi								
Nome File	b0405012_TrasformAggL							
Primitiva Geometrica		Punto	☒	Linea		Area		
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_TraAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Trasf</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di trasformabilità	TESTO	2
<i>N_Trasf</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di trasformabilità (Cod_Trasf) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Trasf</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav. 4 - Trasformabilità)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione della trasformabilità	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset. Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0405_TrasformAggiunte

classe: b0405013_TrasformAggP

Descrizione	Trasformabilità non considerate nelle specifiche e aggiunte dal comune ⁽¹⁾ - Punto									
Rif. Legislativi										
Nome File	b0405013_TrasformAggP									
Primitiva Geometrica	☒	Punto		Linea		Area				
Formato Dati	☒	shp		mdb		dbf		xls		altro

Attributi

Nome	Descrizione & Dominio	Tipo Dato	Dimensioni
<i>ID_TraAgg</i>	1° campo - chiave primaria	TESTO	11
<i>Cod_ISTAT</i>	2° campo - (ausiliario) - Codice ISTAT del Comune	TESTO	6
<i>Cod_Trasf</i>	3° campo (ausiliario) – codice della tipologia di Trasformabilità	TESTO	2
<i>N_Trasf</i>	4° campo - (ausiliario) numerazione progressiva per tipologia di Trasformabilità (Cod_Trasf) ⁽²⁾	TESTO	3
<i>Desc_Trasf</i>	5° campo - replica la voce corrispondente riportata in legenda nella tavola di progetto (Tav. 4 - Trasformabilità)	TESTO	100
<i>Tema</i>	6° campo - codice del tema di riferimento dell'oggetto	TESTO	27
<i>Classe</i>	7° campo - codice della classe di riferimento dell'oggetto		26
<i>NotaDescr</i>	8° campo - descrizione della trasformabilità	TESTO	255

Fonte

Comune

Note

⁽¹⁾ Con questa scheda si possono introdurre oggetti che non sono descritti o codificati, a parere dell'estensore, nelle presenti specifiche. Le codifiche proposte saranno confermate o corrette in sede di validazione dell'intero dataset.

Si ritiene che occorrenze di questo tipo siano assolutamente rare, per cui è opportuno, prima di inserire questi nuovi oggetti, concordare l'operazione con la Direzione Urbanistica.

⁽²⁾ Si tratta di caratteri numerici – da 01 a 99 – riferiti alla nuova tipologia di dominio - proposta dal comune - da integrare a quella già pubblicata dalla regione.

TEMA: b0406 Elaborati4**classe: b0406010 Elaborato4: Carta della Trasformabilità**

Descrizione	Elaborato risultante dalla stampa in formato .pdf dell'insieme dei file shp contenuti nell'Ambiente Progetto, dalla classe b0401011 alla classe b0404023, più la base della CTRN aggiornata secondo le specifiche.						
Rif. Legislativi	Lettera g) degli <i>Atti d'Indirizzo</i> , ai sensi dell'art.50 della L.R.11/ 2004						
Nome File	b0406010_Trasformabilita						
Primitiva Geometrica							
		Punto		Linea		Area	
Formato Dati		shp		mdb		dbf	
						xls	X pdf

Fonte

Comune

Note

APPENDICE - B1FAC SIMILE VERBALE PER INDIVIDUAZIONE DEL CONFINE COMUNALE
TRA IL COMUNE DI ED IL COMUNE DI

I sottoscritti , Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di , e ,
Responsabile dell' Ufficio Urbanistica del Comune di ,

VISTA la DGR n. del , con la quale sono stati approvati gli aggiornamenti agli Atti di Indirizzo della L.R. 11/04 in ordine alle *Specifiche tecniche per la formazione e l'aggiornamento delle banche dati nonché per la redazione degli strumenti urbanistici generali su carta tecnica regionale e per l'aggiornamento della relativa base cartografica da parte dei comuni*, e dove nell'Allegato B1, al tema *a0102 Limiti amministrativi*, si individua la classe *a0102011 Confini Comunali* quale elemento da aggiornare per la redazione del Piano di Assetto del Territorio;

Ritenuto di dover individuare con la maggior correttezza possibile il confine comunale sulla Carta Tecnica Regionale Numerica (CTRN), per pervenire alla redazione del Piano di Assetto del Territorio di ciascuno dei citati comuni;

Eseguiti e concordati i dovuti accertamenti e le necessarie conseguenti correzioni della linea di confine anche sulla base delle rispettive planimetrie catastali, come indicato nelle integrazioni regionali;

Eseguiti i rispettivi tracciati su base vettoriale, sulla scorta delle predette specifiche tecniche integrate, con restituzione in formato *shape* del confine corretto nel duplice formato:

1. come poligono chiuso (classe *area* - rif. codice *a0102011*);
2. come spezzata (classe *linea* - rif. codice *a0102012*);

DANNO CONCORDEMENTE ATTO

1. che il confine rappresentato in rosso nell' allegata cartografia in scala 1:10.000 su base CTRN, qui allegata a far parte integrante e sostanziale del presente verbale, risulta dalla stampa dei tracciati vettoriali di cui al punto precedente, ed individua il limite amministrativo tra il Comune di ed il Comune di

2 che detto confine verrà usato senza alcuna modifica nella redazione del PAT di (o dei PAT rispettivamente di e di).

Il presente verbale, unitamente ai due tracciati vettoriali in formato shape sopra citati, verrà trasmesso in forma cartacea alla Regione Veneto da ciascun comune in concomitanza della trasmissione degli elaborati del rispettivo PAT. Una copia digitale del presente verbale verrà inserita, all'interno della cartella *d_RelazioniElaborati*, nella matrice *d01_RelazioniTecniche*.

Il Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di